

Relazione
sull'attività nell'ambito delle
PARI OPPORTUNITÀ
svolta da
ENGIM Piemonte

A cura di :
Daniela Baral
Responsabile Pari Opportunità ENGIM Piemonte

(Aggiornamento luglio 2023)

Presentazione dell'ente: attività e azioni positive per le Pari Opportunità

ENGIM Piemonte è un ente di formazione professionale che svolge, dal 1979, azioni di formazione, orientamento, servizi al lavoro e cooperazione allo sviluppo nella Regione Piemonte. È in fase di conclusione la procedura che porterà ENGIM Piemonte all'iscrizione al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore).

ENGIM Piemonte è **parte di Fondazione ENGIM - ENTE NAZIONALE GIUSEPPINI DEL MURIALDO**, una **fondazione** senza fini di lucro che opera dal 1977 a livello nazionale e internazionale nell'ambito della formazione professionale, come emanazione della Congregazione di San Giuseppe - Giuseppini del Murialdo.

Ancora oggi le azioni di ENGIM si ispirano al carisma di San Leonardo Murialdo e allo stile educativo da lui promosso. Nella formazione e cooperazione internazionale, qualificazione e riqualificazione professionale, orientamento e avviamento al lavoro, ENGIM è al servizio dei giovani e dei lavoratori per promuoverne la crescita integrale, umana e professionale di ognuno.

Presente con 25 centri formativi in Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna e Lazio, frequentati da oltre 9000 studenti, ENGIM è accreditata per l'obbligo formativo, la formazione continua, la formazione superiore, l'orientamento e i servizi per il lavoro. L'Ente ha recentemente iniziato ad operare anche in Sicilia, Calabria e Puglia.

All'estero come ONG, l'ENGIM è presente in oltre 18 paesi. Le iniziative spaziano dal reinserimento lavorativo dei giovani in condizioni di disagio al sostegno di consultori medici, dalla creazione di centri professionali all'avviamento al lavoro di giovani diplomati, dalla costruzione di pozzi alla posa di impianti fotovoltaici.

ENGIM PIEMONTE, la Fondazione Regionale di ENGIM, è accreditata dalla Regione Piemonte per la Formazione Professionale, l'Orientamento e i Servizi al Lavoro e si configura come soggetto per sua natura vocato alla diffusione della cultura e delle buone prassi di Pari Opportunità per Tutti e di interculturalità.

Questa vocazione espressa chiaramente nell'oggetto sociale, viene sottolineata anche nell'Annual Report 2020 di ENGIM Piemonte, documento di recente redazione che descrive nel dettaglio, oltre ovviamente ai dati riferiti all'anno 2020, attività, storia e principi dell'ente inquadrandoli nell'alveo della Fondazione Nazionale di cui è parte.

“Nelle sue molteplici attività - si legge infatti nell'Annual Report - ENGIM riconosce e promuove la tutela dei diritti umani, civili e sociali, le pari opportunità di genere, l'integrazione dei migranti, la pratica del



volontariato, la cultura della legalità, della pace tra i popoli e della nonviolenza, la riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o confiscati alla criminalità organizzata”.

ENGIM PIEMONTE opera nella Regione Piemonte attraverso diverse sedi operative presenti nella Provincia di Torino e di Cuneo che testimoniano il forte radicamento dell’ente nel territorio. In particolare è presente nella Città Metropolitana di Torino con sedi formative e di orientamento a Nichelino, Pinerolo, Torino “Artigianelli”, Torino “San Luca”, Torino Sede regionale e Bonafous Chieri; in Provincia di Cuneo con una sede formativa e di orientamento a Sommariva del Bosco; una Sede Internazionale ed una Sede di Coordinamento regionale. Dispone inoltre di 4 sedi accreditate per i SERVIZI AL LAVORO (a Torino, Moncalieri, Pinerolo e Sommariva del Bosco) che realizzano servizi verso le imprese e verso le persone. Nell’autunno 2020, la Città di Carmagnola (TO), ha affidato alcuni locali comunali ad un raggruppamento di enti fra i quali ENGIM Piemonte che, ad inizio 2021, ha accreditato la sede ENGIM Piemonte Carmagnola per i servizi di formazione e orientamento.

L’impegno che ENGIM Piemonte ha assunto è sintetizzato efficacemente dal seguente estratto dalla sua *mission*: “la Fondazione ha come finalità istituzionale la promozione dei valori civili e umanitari nelle persone e, in particolare, nei giovani. Per il perseguimento della propria missione ENGIM svolge in via principale le seguenti attività: educazione, istruzione e formazione professionale; formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo formativo; servizi finalizzati all’inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro; cooperazione allo sviluppo; promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali, promozione delle pari opportunità; beneficenza e sostegno a distanza; integrazione sociale dei migranti e formazione universitaria e post-universitaria”.

Nella programmazione dell’UE tra gli obiettivi della Strategia Europa 2020, troviamo quello di promuovere un tipo di crescita economica che implica la partecipazione delle donne ad ogni livello. «Crescita inclusiva significa rafforzare le persone attraverso alti tassi di impiego; investendo nelle competenze; combattendo la povertà e modernizzando il funzionamento del mercato del lavoro; significa formazione e sistemi di protezione sociale più avanzati per permettere ai cittadini ed alle cittadine di anticipare e gestire il cambiamento costruendo una nuova società coesa».

ENGIM aveva già operato nella linea specifica della programmazione precedente la cui massima espressione è stata rappresentata dal “2007: anno Europeo delle Pari Opportunità per Tutti” che ha lanciato la sfida della valorizzazione della diversità nella vita quotidiana, nella formazione e nelle imprese vista come apporto di potenziale arricchente in termini di cultura, mediazione e responsabilità.

La Formazione Professionale in generale, ed ENGIM Piemonte in particolare, coglie questa sfida perché da sempre è un luogo dove si può sperimentare la parità nella formazione e nell’avvicinamento al mondo del lavoro con offerta diversificata di opportunità nelle varie filiere formative e attraverso attività di accompagnamento con i servizi al lavoro; inoltre rappresenta di fatto un osservatorio privilegiato a cui le/i Referenti e le Istituzioni di Parità possono e devono guardare con grande attenzione.

Attraverso l’accoglienza ed il continuo operare verso il raggiungimento di questi obiettivi, ENGIM Piemonte intende garantire e trasmettere, sia alle persone che entrano in contatto con le attività proposte, sia alle proprie risorse, pari opportunità nell’accesso al lavoro e nei percorsi di carriera, al fine di valorizzarle al meglio, sostenendo gli sforzi che le Istituzioni affrontano nel diffondere la cultura legislativa e di tutela non solo legata alle discriminazioni di genere, ma anche di età, di orientamento sessuale, di origine etnica, di disabilità, di religione.

Infatti ENGIM opera seguendo il *PRINCIPIO DI EQUITÀ*, ovvero nel rispetto della dignità delle persone e dei diritti umani e lo fa assicurando un ambiente di lavoro inclusivo che valorizzi l'unicità e la diversità quali risorse fondamentali per lo sviluppo dell'umanità; tutelando le pari opportunità e la parità di genere; andando oltre gli stereotipi e proponendo visioni e letture multidisciplinari, per permettere la pluralità di visioni; stando dalla parte dei più fragili per fare sì che ci sia possibilità di partecipazione ed appartenenza per tutti; dando valore alla reciprocità nelle relazioni; promuovendo e favorendo uno sviluppo inclusivo, attento e sostenibile per l'ambiente e per le persone, che generi valore condiviso e duraturo a tutela delle generazioni future.

L'azienda si è dotata di una politica con obiettivi chiari e definiti, ha ridefinito il SGQ e un Modello di organizzazione e gestione D.Lgs. 231/2001 e attraverso la diffusione degli Obiettivi Strategici biennali a tutto il personale, si è dotata di un sistema di gestione che valorizza e ricomprende gli elementi sopra descritti e prevede strumenti preventivi e di controllo mirati al continuo miglioramento sia della gestione quotidiana sia delle emergenze.

E' stato nominato a fine 2020 l'ODV collegiale (composto da tre persone), che ha elaborato il nuovo Codice Etico dell'Ente, adottato dal Consiglio Direttivo nel giugno 2021, – che è parte integrante e costituisce un unico documento con il Codice Etico approvato il 19 settembre 2020 dalla Fondazione ENGIM. Destinatari sono, senza alcuna eccezione, tutti coloro che collaborano in modo continuativo con ENGIM: gli organi dirigenziali, il personale dipendente, i collaboratori esterni, i partner commerciali, i fornitori e quanti instaurano a qualsiasi titolo rapporti e relazioni con l'ente.

Tra gli elementi contenuti, troviamo una sezione relativa ai comportamenti leali tra colleghi, nel rispetto del ruolo svolto, una relativa ai comportamenti corretti nei confronti degli studenti, un capitolo riguardante le nuove regole per la selezione/inserimento del personale, ecc.

A questo proposito è importante ricordare un ulteriore elemento cardine di ENGIM espresso nel già citato Annual Report: il *VALORE DELLE RISORSE UMANE E LA TUTELA DELLA PERSONA* poiché proprio "le persone sono da sempre la risorsa più preziosa". È per questo che l'attenzione al benessere dei dipendenti ed il loro coinvolgimento in un percorso di valorizzazione e crescita condivisa rappresentano un pilastro fondamentale dell'agire di ENGIM. "Operiamo nel rispetto della dignità della persona e dei diritti umani per assicurare ambienti di lavoro inclusivi che valorizzino l'unicità e la diversità di ciascuno. Tuteliamo la parità di genere e ci impegniamo a contrastare disuguaglianze, discriminazioni, razzismo, violenza e stereotipi di varia natura per una cultura del rispetto e della reciprocità".

Compito delle referenti di sede, nonché quella di ente, come supervisione, è quello di vigilare affinché le P.O. vengano rispettate nei centri e che non si verifichino condizioni sfavorevoli delle lavoratrici femmine rispetto ai lavoratori maschi.

In questo senso, l'ENGIM Piemonte, è attento alle Pari Opportunità e favorisce al suo interno la parità di genere, andando quasi in controtendenza, tant'è che la percentuale femminile è addirittura leggermente superiore rispetto a quella maschile; sono inoltre state accolte tutte le richieste di part-time da parte del personale, specie quello femminile.

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, vede, al 31 dicembre 2022, la situazione riportata nelle tabelle seguenti:

Dipendenti e collaboratori

	2020	2021	2022
Dipendenti	198	196	200
Collaboratori *	171	81	110
Totale	369	277	310

**Lavoratori parasubordinati e autonomi che hanno collaborato con ENGIM per almeno 180 giorni nel corso dell'anno*

Dipendenti per tipologia contrattuale

	2020	2021	2022
Tempo determinato	2	9	13
Tempo indeterminato	196	187	187
Totale	198	196	200

Dipendenti per fasce d'età e genere nel 2022

Fasce età	Donne	Uomini	Totale
< 30	6	3	9
30 - 39	11	10	21
40 - 49	44	26	70
50 - 59	44	35	79
>= 60	9	12	21
Totale	114	86	200

Numeri in evidenza 2022

- dipendenti e collaboratori 310
- dipendenti a tempo indeterminato 94%
- dipendenti e collaboratori coinvolti nella formazione 77%
- la presenza femminile nell'organizzazione 57%

L'Ente assolve agli obblighi del collocamento obbligatorio ai sensi della L.68/99 con convenzione con il Centro per l'Impiego stipulata a dicembre 2020.

Con il passaggio a fondazione, di ENGIM Piemonte, e a seguito di quanto emerso nell'analisi dei questionari sul "clima organizzativo in ENGIM Piemonte" del dicembre 2019, è stato avviato un percorso di ripensamento organizzativo che tenesse conto delle nuove caratteristiche della Fondazione e le sfide che avrebbe dovuto affrontare nel prossimo futuro; questo percorso è stato intrapreso con il coinvolgimento diretto delle sedi e delle persone che ci lavorano con diverse funzioni.

Questo percorso ha visto coinvolti, in un comitato di partecipazione, i direttori, i componenti del coordinamento educativo ed i rappresentanti sindacali delle sedi; l'obiettivo di questi gruppi di lavoro è stato quello di osservare l'ENGIM con l'ottica propria e dei colleghi, riportando spunti e osservazioni di chi guarda dall'esterno alla nostra organizzazione e ai nostri risultati e stimolare nelle sedi, il senso di appartenenza ai nostri valori e missione educativa.

I corsi di FP si rivolgono a categorie di persone molto diverse:

- giovani tra i 14 e i 24 anni (*considerata fascia dell'obbligo di istruzione*);
- giovani e adulti disoccupati o in cerca di prima occupazione, con più di 18 anni e che abbiano terminato il primo ciclo di istruzione;
- giovani e adulti disoccupati o in cerca di prima occupazione con più di 18 anni e che abbiano terminato il secondo ciclo di istruzione o in possesso di laurea (la cosiddetta alta formazione);
- persone già occupate, sia giovani (come gli apprendisti), sia adulte: la cosiddetta formazione continua, rivolta sia alle aziende, sia ai singoli lavoratori, finanziata mediante voucher rilasciato dagli Enti Pubblici;
- diversamente abili o persone con problemi di inserimento sociale;
- studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado attraverso specifici progetti di integrazione tra i diversi sistemi;
- gruppi con bisogni specifici, come gli stranieri.

I corsi sono organizzati dalle agenzie formative, accreditate dalla Regione, sulla base di specifiche direttive che definiscono obiettivi e fonti di finanziamento.

Le agenzie formative si sono dotate di una figura specifica, la **referente di parità**, incaricata di promuovere e realizzare interventi in materia di parità sia a livello formativo che organizzativo.

Le referenti di parità negli anni hanno contribuito alla diffusione delle pari opportunità coinvolgendo il 90% circa dell'utenza dei corsi, anche grazie all'inserimento nei programmi didattici di un modulo specifico, e creando concretamente le condizioni per un approccio culturale mirato a modificare gli atteggiamenti stereotipati e a promuovere il valore della differenza. Le referenti costituiscono inoltre una rete provinciale, coordinata dalle Consigliere di Parità.

ENGIM Piemonte si è impegnato concretamente a sostegno della diffusione della cultura delle Pari Opportunità e con azioni specifiche per favorire l'inserimento/reinserimento lavorativo di fasce deboli, partecipando a numerosi progetti in materia.

Tra le finalità dei corsi, c'è lo sviluppo delle culture professionali necessarie a creare **per tutti pari opportunità di accesso al mercato del lavoro**.

Per la formazione del personale interno, abbiamo partecipato ai seguenti eventi/corsi:

- **EVENTI/SEMINARI AREA PARI OPPORTUNITA'**

Le referenti hanno partecipato a:

- "Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne" organizzata il 25 novembre 2015 da Associazione Svolta Donna, Città di Pinerolo, CNA.
- "Presentazione della Carta di Intenti "Io Parlo e non Discrimino" organizzato l'8 marzo 2016 da Regione, Città Metropolitana, Città di Torino e Università presso la Cavallerizza Reale - Aula Magna, Via Verdi, 9 – Torino.
- Varie iniziative locali come mostre, spettacoli a tema, incontri formativi e di confronto e altre attività promosse dalla sede ENGIM nazionale

- **FORMAZIONE REFERENTI AREA PARI OPPORTUNITA'**

Le referenti hanno partecipato, (anche se non tutte hanno fatto la formazione completa), come da indicazioni della commissione standard formativi, al tavolo di lavoro Pari Opportunità, a cui partecipa la referente Regionale ENGIM Piemonte, alla formazione formatori specifica per esercitare formalmente il ruolo di esperta di parità ed essere quindi inserite formalmente, come da linee guida europee, in organigramma.

Acquisendo le seguenti competenze:

- predisposizione di contenuti, metodologie e strumenti per l'orientamento, la formazione, il monitoraggio e la valutazione in un'ottica di pari opportunità e non discriminazione.
- Progettazione e promozioni di azioni positive e percorsi orientativi e formativi nell'ambito delle pari opportunità e non discriminazione.
- Attivazione delle reti interne ed esterne all'organizzazione di riferimento in un'ottica di sviluppo locale e di rete.

Acquisendo le seguenti certificazioni:

- **OPERATORE/OPERATRICE ANTIDISCRIMINAZIONE DEI PUNTI INFORMATIVI DELLA RETE METROPOLITANA CONTRO LE DISCRIMINAZIONI DI TORINO (METTERE LA DATA)** per le/i referenti: Baral Daniela (referente di Ente per le P.O. e referente per la sede di Nichelino), Bessone Stefania (referente per la sede di Pinerolo) e Benzi Simone (referente per la sede di Carmagnola e Sommariva Bosco).
- **ISCRIZIONE ALL'ALBO REGIONALE** come "ESPERTA DI PARITA'", per le formatrici Baral Daniela (Referente di Ente per le P.O. totale ore di formazione 104), Basso Rosanna, Bruzzi Fabiana e Mangolini Simona che hanno superato l'esame finale presso l'ente accreditato E.N.A.I.P. di Torino, via del Ridotto, che ha erogato i tre moduli di formazione.
- Attestato di Frequenza e Profitto "**PROGETTAZIONE DI INTERVENTI DI PARI OPPORTUNITA' E DELLA PROMOZIONE DELLA CULTURA DI PARITA' NELLE ORGANIZZAZIONI – MOD.2**" per le formatrici che si occupano di P.O.: Agagliate Viviana, Baral Daniela, Basso Rosanna.
- Attestato di Frequenza e Profitto "**RETI PER L'INTEGRAZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA' NELLO SVILUPPO LOCALE – MOD.3**" per le formatrici di P.O. : Baral Daniela, Basso Rosanna, Bruzzi Fabiana.
- Attestato di Frequenza e Profitto "**ESPERTA DI PARITA' IN AMBITO EDUCATIVO, FORMATIVO E SERVIZI PER IL LAVORO**" per le formatrici Baral Daniela, Basso Rosanna, Bruzzi Fabiana.

FORMAZIONE REFERENTE PARI OPPORTUNITA' DI ENTE

(Baral Daniela da luglio 2016 e attualmente in carica)

- **8 marzo 2023** = partecipazione all'incontro "Orizzonti G.E.P. Leggi, Atti e Azioni per promuovere l'autodeterminazione femminile" c/o Città Metropolitana – C.so Inghilterra, 7 – Torino
- **Febbraio/giugno 2023** = partecipazione al corso di formazione LGBT (10 ore di formazione) organizzato dal comune di Nichelino, Assessorato alle P.O. con l'intento di firmare un protocollo d'intesa tra le parti sociali coinvolte (Comune, Città Metropolitana, ASL, forze dell'ordine, scuole, Istituti di Formazione Professionale).
- **Settembre 2022 / maggio 2023** = lavoro sinergico coordinato dal Nodo Metropolitan, per la realizzazione di un Glossario Antidiscriminazioni (per un totale di 40 ore) i da condividere con il personale delle varie sedi degli enti di formazione professionale (collaborazione tra Engim Piemonte sede di Pinerolo e di Nichelino, ENAIP e CASA di CARITA').
A dicembre 2023 la pubblicazione ed evento promosso da Città Metropolitana per la presentazione ufficiale.

- Partecipazione al corso di Formazione **“Operatori/operatrici antidiscriminazioni dei Punti Informativi della Rete Metropolitana di Torino”**, della durata di 32 ore (dicembre 2021 – marzo 2022), a cura della Regione Piemonte, della Città Metropolitana di Torino, dell’IRES Piemonte, tenutosi c/o Casa di Carità Arte e Mestieri di Torino, con conseguimento dell’attestato, a seguito del superamento dell’esame finale.
- **22 giugno 2021**, partecipazione al tavolo di lavoro online (2,30h) **“ACCOGLIENZA, FORMAZIONE E SERVIZI AL LAVORO”**, organizzato da ENGIM Internazionale, in collaborazione con l’Università Cattolica di Milano, legato al programma ESPOR (European Skills Portfolio for Refugees) con la condivisione delle esperienze (Rainbow for Africa Onlus, Coop Orso, EXAR Social Value Solution, Diaconia Valdese, Coop Mary Poppins, Il pulmino verde, Progetto Tenda, Refugees Welcome Torino, Ass Soomaaliya, ecc.)
Nell’ambito del progetto, ENGIM Internazionale ha organizzato una serie di incontri e tavoli di lavoro tra enti, associazioni, centri per l’impiego, servizi al lavoro, istituzioni ecc., per confrontarsi sui tempi dell’inclusione e inserimento lavorativo dei/delle migranti, con l’obiettivo di condividere/diffondere modelli di lavoro, dispositivi e progettualità inclusive focalizzate sul lavoro, formazione e riconoscimento delle competenze.
- **14 aprile 2021**, partecipazione al seminario online (4h) **“#MaCheDici? DISCORSI D’ODIO E CONTRONARRAZIONI”**, promosso dal Nodo Metropolitan di Torino, Rete regionale contro le discriminazioni in Piemonte, Regione Piemonte e IRES Piemonte.
Le tematiche affrontate:
 - 1) Nodo Metropolitan contro le discriminazioni: attività realizzate e sviluppi futuri.
 - 2) Discorsi d’odio: cosa sono e come contrastarli.
 - 3) Contro-Narrazioni per combattere il razzismo online: il progetto CO.N.T.R.O.
 - 4) Contrastare i discorsi d’odio: esperienze dei punti informativi della rete metropolitana contro le discriminazioni.
- FORMAZIONE **“IL DIVIETO DI DISCRIMINAZIONE FONDATA SULL’ORIENTAMENTO SESSUALE E L’IDENTITA’ DI GENERE”** (6h) promosse da Città Metropolitana di Torino, rete regionale contro le discriminazioni in Piemonte, Regione Piemonte, IRES, così ripartite:
 - 11 febbraio 2021** (3h) –
- Il divieto di discriminazione fondata sull’orientamento sessuale e l’identità di genere: inquadramento e concetti fondamentali (professor Billotta: avvocato, docente di Diritto Privato e diritto antidiscriminatorio Università degli studi di Udine).
 - 1 marzo 2021** (3h)
– Approfondimenti e confronto su ambiti specifici (professor Billotta).
- **2 febbraio 2021**, partecipazione all’incontro online (2h):
“COSA SONO LE DISCRIMINAZIONI? COME RICONOSCKERLE (Antonio Soggia, IRES Piemonte)
“SOGGETTI E STRUMENTI PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DELLE DISCRIMINAZIONI” (UNAR – Silvia Venturelli – Nodo contro le discriminazioni Città Metropolitana - Antonella Ferrero).
- **19 gennaio 2021**, partecipazione all’incontro di formazione online (2h) **“DISCRIMINAZIONI: RICONOSCERE, PREVENIRE E CONTRASTARE”** promosso da Città Metropolitana di Torino, Regione Piemonte, IRES.

Relatori; Antonella Ferrero (responsabile Città Metropolitana – contrasto alle discriminazioni) e Antonio Soggia (Istituto di Ricerche Economiche e Sociali per il Piemonte):

* Cosa sono le discriminazioni? Come Riconoscerle?

* Soggetti e strumenti per la prevenzione e il contrasto delle discriminazioni.

* Nodo contro le discriminazioni

- **7 luglio 2020**, Partecipazione (3h) all’incontro online **“Nodo Metropolitano e punti Informativi: esiti delle azioni svolte e prospettive future per la prevenzione e il contrasto delle discriminazioni”** tenuto da Città Metropolitana in collaborazione con IRES Piemonte –
- ATTESTATO di PARTECIPAZIONE alla Giornata di Riflessione sulle **“Nuove Povertà ed Iniquità”**. 27 marzo 2019 (5 ore) dal titolo **“EDUCAZIONE ALLA SALUTE”** – c/o Engim Internazionale, via degli Etruschi, 7 – Roma
- ATTESTATO di PARTECIPAZIONE al corso di Formazione **“Stati Generali contro la violenza di genere”** (8 ore) – 6 marzo 2019 – c/o la Fabbrica delle E – Corso Siracusa – Torino (Regione Piemonte – IRES)
- ATTESTATO di PARTECIPAZIONE alla Presentazione del Vademecum contro le discriminazioni **“Liberiamo il lavoro”** (3 ore di formazione) – 21 febbraio 2019 c/o l’Auditorium di Città Metropolitana – Corso Inghilterra – Torino
- ATTESTATO di PARTECIPAZIONE al Convegno organizzato dalla Commissione Regionale P.O. **“Il linguaggio sessista e l’odio on line”** (8 ore di formazione) – 1 febbraio 2019 – Aula della Cavallerizza – via Verdi, 9 – Torino
- ATTESTATO di PARTECIPAZIONE al Convegno Diritti delle Donne quinto incontro. **“Donne: risorse per la società. Storie di competenze a confronto”** – 23 novembre 2018 – organizzato da Engim Internazionale – via degli Etruschi, 7 – Roma (5 ore di formazione).
- ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE alla prima Giornata di riflessione sulle **“NUOVE POVERTA’ E INIQUITA’. LA GIUSTIZIA E’ POSSIBILE, TU DA CHE PARTE STAI?”** c/o Engim Internazionale, Roma, via degli Etruschi, 7 – 22 aprile 2018 (6 ore di formazione)
- ATTESTATO di PARTECIPAZIONE alla terza giornata di Formazione e riflessione **“LE DONNE E LA GUERRA”** c/o Engim Nazionale via degli Etruschi, 7 - 2 febbraio 2017 (6 ore)
- ATTESTATO di PARTECIPAZIONE alla quarta giornata di Formazione e riflessione: **“DIRITTI DELLE DONNE: ALLA RICERCA DELLA PARITA’ NEL RISPETTO DELLE DIFFERENZE”** c/o Engim Internazionale, via degli Etruschi – 23 novembre 2017 (6 ore)
- ATTESTATO di PARTECIPAZIONE alla seconda giornata di Formazione e riflessione: **“ESSERE DONNE DIRITTO DI GENERE”** c/o ENGIM Nazionale via degli Etruschi - 13 ottobre 2016 (6 ore)
- ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE alla prima giornata di Formazione e Riflessione, Seminario **“I DIRITTI DELLE DONNE: ESSERE DONNA DIRITTO DI GENERE”** c/o Engim Nazionale - Roma, via

degli Etruschi - 23 giugno 2016
(6 ore)

Buone prassi a livello organizzativo nel triennio 2020-2023

Il concetto di vivere e lavorare con pari opportunità è quindi parte integrante degli obiettivi di ENGIM PIEMONTE, Ente impegnato in iniziative concrete in questo ambito sin dalla prima programmazione comunitaria (risalente al 2000-2006) che prevedeva la designazione della figura della Referente di Pari Opportunità con il compito di promuovere, orientare, sostenere gli interventi in materia di parità proponendo l'integrazione delle politiche di genere anche a livello formativo, coordinando l'erogazione dei moduli specifici supportata nelle azioni di conciliazione dalla consulente di fiducia, grazie alla sua esperienza, è in grado di garantire l'efficacia delle azioni intraprese a livello di ENGIM PIEMONTE.

Le/i referenti delle varie sedi operative nell'anno in corso 2022/23 sono:

Baral Daniela (Responsabile di ente PARI OPPORTUNITA' ENGIM PIEMONTE e referente della sede di Nichelino), Agagliate Viviana (per ENGIM Piemonte Artigianelli - Torino), Stefania Bessone (per ENGIM Piemonte S.L. Murialdo - Pinerolo), Fabiana Bruzzi (per ENGIM Piemonte San Luca - Torino), Francesca Gesmundo (per ENGIM Piemonte - Chieri) e Benzi Simone (per ENGIM Piemonte - Carmagnola e Sommariva).

La posizione esplicita delle referenti nei rispettivi organigrammi, unitamente alla gestione delle relazioni con le interfacce organizzative, permettono un immediato riconoscimento della funzione, come da Manuale di Qualità dell'ENTE. La funzione di Ente collabora con le altre funzioni in particolare con i responsabili educativi delle varie sedi, con la Progettazione, con l'Orientamento, con i Servizi al Lavoro, con il settore Progetti Speciali, con ENGIM Piemonte INTERNAZIONALE, con il RSPP (in particolare relativamente all'art. 28 del t.u. 81/08).

Dal punto di vista meramente organizzativo, è a sistema la quantificazione delle ore d'incarico della Responsabile di Ente e delle referenti di sede operativa; la strutturazione della rete delle referenti che si incontra almeno un paio volte l'anno per ipotizzare interventi/incontri/partecipazione a progetti e mantiene contatti per la trasmissione/condivisione dei materiali attraverso l'uso della comunicazione a mezzo e-mail e attraverso gli strumenti *web 2.0* dei *social network* (in seguito ad appropriata formazione), condivide tutto il materiale prodotto nell'ENTE e tutto il materiale da diffondere nelle sedi operative utilizzando se necessario, la piattaforma *on-line* MOODLE. Questa prassi consente un elevato grado di diffusione e monitoraggio delle azioni intraprese sia all'interno dell'ENTE sia dalle Istituzioni di parità verso l'ENTE. Infatti la Responsabile di Ente è il punto di raccordo tra ENGIM PIEMONTE, i settori Formazione della Città Metropolitana di Torino e della Regione e le relative Consigliere di Parità in materia di integrazione delle politiche di Pari Opportunità nell'ambito della Formazione Professionale, con i quali ha cercato di mantenere i rapporti, improntati alla collaborazione anche informale, al fine di attuare e garantire l'aggiornamento permanente sulle Pari Opportunità, attraverso la raccolta e la diffusione di materiale, la progettazione tematica, la partecipazione ad attività, seminari e *focus group* sul tema e incontri con i referenti istituzionali. Viene inoltre garantita (compatibilmente con gli altri incarichi di sede), la presenza ai tavoli e alle proposte formative/di aggiornamento non solo a livello locale, ma anche a livello nazionale ed internazionale (in particolare con l'Engim Internazionale di Roma) e con gli altri Enti di formazione, in ottica di confronto costruttivo.

Il coinvolgimento delle Istituzioni di parità nella realizzazione del progetto di ENGIM PIEMONTE, è costante nella sua continua evoluzione e nella conseguente divulgazione alle referenti di sede operativa, che ne danno costante riscontro a tutto il personale attraverso momenti formali di riunione (consigli di classe, collegi docenti, riunioni di settore, riunioni del personale, incontri ad hoc con nuovi

formatori). Utilizzando la metodologia del *workshop*, che garantisce un aperto scambio e confronto nonché la possibilità di creare gruppi di lavoro trasversali e coesi, che si riconoscono nell'obiettivo della valorizzazione delle Pari Opportunità, si hanno ricadute di eccellenza replicabili sul personale (FORMARSI ALLA PARITÀ; DIRITTI E ROVESCII; STALKING E MOBBING IN-FORMAZIONE). In particolare alle referenti di sede operativa è stata riconosciuta la funzione di "amica ombra", come buona prassi di conciliazione per mantenere buone relazioni tra i lavoratori e facilitare la collaborazione per migliorare la percezione del clima e garantire un luogo di lavoro accogliente.

La Responsabile di Ente per le Pari Opportunità e le referenti di sede operativa colloquiano e collaborano regolarmente con le Istituzioni anche dei singoli territori di riferimento, credendo profondamente nell'efficacia delle azioni di concertazione tra agenzie educative (scuole, servizi sociali, NPI, sportelli stranieri e parità) e attori istituzionali. L'ENGIM Piemonte risulta tra i primi firmatari del Protocollo d'Intesa tra le Agenzie formative e la Consigliera di Parità della Provincia di Torino, ora Città Metropolitana di Torino). Crede nel valore della condivisione e collaborazione tra SISTEMI (FP, ISTRUZIONE, M.d.L., SAL, CPI, Istituzioni, Enti Locali) per tentare di raggiungere sinergicamente gli obiettivi comuni di Mainstreaming.

Buone prassi metodologiche e didattiche negli anni formativi 2020/2023

La strategia sulla parità di genere adottata dalla Commissione Europea prevede una serie di misure basate su cinque priorità: l'economia e il mercato del lavoro, la parità salariale, la parità nei posti di responsabilità, la lotta contro la violenza di genere e la promozione della parità all'esterno dell'U.E.

Queste misure consistono:

- nell'attrarre più donne nel mercato del lavoro e nel contribuire a realizzare l'obiettivo di un tasso di occupazione complessivo del 75% per uomini e donne fissato nella strategia Europa 2020 ;
- nel proporre iniziative mirate affinché più donne occupino posti di responsabilità nel settore economico;
- nel promuovere l'imprenditorialità femminile e il lavoro autonomo;
- nell'istituire una Giornata europea per la parità salariale, per sensibilizzare l'opinione pubblica sul fatto che in Europa le donne continuano a guadagnare in media circa il 18% in meno degli uomini;
- nel collaborare con tutti gli Stati membri per combattere la violenza contro le donne, e specialmente per sradicare le pratiche di mutilazione genitale femminile in Europa e nel mondo.

È intenzione di ENGIM Piemonte dare visibilità e reale adempimento alle "azioni positive" di sensibilizzazione e informazione, " al fine di rimuovere gli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità", con l'intento di comunicare e quindi incidere trasversalmente attraverso la riflessione su esempi concreti di azioni positive quotidianamente agite al suo interno, nonché favorendo la diffusione di informazioni relative alla normativa di conciliazione/pari opportunità, le azioni educative e le buone prassi, andate a sistema in tutte le sedi e in tutti i corsi, che sono state pensate e inserite nella progettazione dei corsi come da indicazioni della direttiva regionale Mercato del Lavoro e nel modulo specifico erogato in tutti i corsi, inoltre trasversalmente i/le formatori/rici hanno concorso, in questi anni di lavoro sulle P.O., a:

- ✓ illustrare la normativa vigente relativa alla conciliazione e tutela delle donne (legge 53/00, legge 306/99, legge 194/78, legge 125/91, legge 405/75, Piano regionale per il contrasto della violenza sulle donne), anche attraverso azioni di ricerca on-line, o attraverso testimonianze;
- ✓ presentare buone prassi concrete sul territorio attingendo alle azioni intraprese dalle Consigliere di Parità e dagli altri soggetti istituzionali coinvolti nella diffusione delle pari opportunità (sicurezza sociale, la Città SI-CURA, Molestie sessuali sul luogo di lavoro, i lavori delle donne, bilancio di genere, pari opportunità e sport, discriminazioni multiple, contrastare molestie e mobbing sul luogo di lavoro, Voci nel silenzio); analizzare/elaborare dati relativi alle tematiche in oggetto; visionare filmati e promuovere discussioni tematiche;

- ✓ utilizzare strumenti come le testimonianze che attivano situazioni ricavate da esperienze concretamente vissute dai partecipanti (tecnica molto usata nei percorsi FAL/PAL nei corsi di OI e nei corsi OSS, per immigrati) e che li rendano consapevoli delle proprie risorse individuali, in un'ottica di valorizzazione delle differenze;
- ✓ adottare un linguaggio adeguato per far emergere le individualità, anche dal punto di vista relazionale (amicizia, rapporti personali, rapporti lavorativi), attraverso l'ausilio di Internet e della multimedialità, attingendo ai laboratori e materiali diffusi attraverso le risorse web istituzionali (per cui si rimanda alla sitografia a fine relazione);
- ✓ utilizzare approcci operativi/esperienziali, fondamentali per lo sviluppo dell'assertività, quali la metodologia della ricerca e l'apprendimento in situazione, come il Concorso tra tutte le classi dell'O.I. "un logo per le pari opportunità" che ha coinvolto la creatività di molti adolescenti, la realizzazione della mostra in peer education: "Diritti e Rovesci - 8 marzo tutto l'anno" ed esperienze similari negli anni successivi;
- ✓ individuare, mediante tecniche quali il brainstorming e la richiesta in forma anonima, tematiche di maggior interesse che hanno portato ad affrontare argomenti di attualità, quali l'eutanasia e la pena di morte, la xenofobia, il razzismo e l'omofobia;
- ✓ supportare nella riflessione circa le proprie capacità e difficoltà, nei percorsi di Orientamento, nelle attività laboratoriali inerenti: diritti, intercultura, l'ambiente e i popoli, l'equo e solidale, l'integrazione scolastica e civile, la cittadinanza e l'identità, la disabilità, il mondo dell'impresa e del lavoro, il servizio civile all'estero e il volontariato, incontro-concerto sulla blackmusic per parlare di razzismo;
- ✓ attraverso la docenza nei corsi di qualifica Web 2.0 e Gestione reti informatiche le tematiche di PO sono state la base per affrontare la questione dell'identità nei social network;
- ✓ analisi di genere e stereotipi nell'orientamento nei corsi sperimentali contro la dispersione scolastica "Laboratori Scuola-Formazione";
- ✓ utilizzare la metodologia didattica della peer education, inserita nelle Ud, ha dato grandi risultati in termini di ricaduta sulla consapevolezza della valorizzazione delle differenze in particolare nei corsi O.I., tanto da entrare a sistema sin dall'anno formativo 2007. Nei corsi MdL si concreta nell'affiancare allievi/e di diversa formazione per superare le difficoltà linguistiche, di comprensione dei concetti e delle tecnologie esecutive.
- ✓ Utilizzo nelle classi del video "*PARI OPPORTUNITA': un video per FORMArCi*", e del kit tematico/formativo Run sulle sei discriminazioni individuate dall'Unione europea: di genere, per orientamento sessuale, etnica e culturale, per età, per disabilità e religiosa.
- ✓ Si possono usare tecniche derivanti dal metodo *training, simulate, role-play* e laboratori di approfondimento soprattutto nel trattare le tematiche di pari opportunità nei percorsi di orientamento. Nell'ottica della trasversalità nell'erogazione del modulo di PO nei corsi di specializzazione e nei moduli professionalizzanti si è infatti utilizzato anche un lavoro, motivato dall'integrazione del rischio psicologico nel Testo Unico sulla sicurezza inerente le "Pari opportunità nella sicurezza sul lavoro e nella qualità", che ha stimolato molto la discussione tra i corsisti.

Si segnalano inoltre diversi progetti che sono stati realizzati nelle varie sedi di ENGIM Piemonte con il coinvolgimento di allievi/docenti/referenti.

ANNO FORMATIVO 2020/2021

Sede di Torino – Artigianelli

La referente di centro, come docente di cultura e orientamento, ha proseguito le attività di docenza in ottica di pari opportunità, confrontandosi con gli altri docenti della stessa area per diffondere le P.O. all'interno di

tutte le classi dell'obbligo formativo e del mercato del lavoro e avvalendosi della loro collaborazione pratica.

TABLET

Quest'anno sono stati distribuiti 31 tablet ad allievi/e in difficoltà economica per permettere loro di seguire le lezioni a distanza. Purtroppo non è stato possibile fornire anche la connessione.

ARTIGIANI DIGITALI

L'obiettivo degli Artigiani Digitali è da sempre quello di aiutare le persone che hanno piccoli intoppi di natura tecnologica. Negli anni passati, questo voleva dire semplicemente riparare piccoli oggetti elettronici, sfruttando il know-how degli allievi con più esperienza, che avevano la funzione di peer educator nei confronti dei più giovani. Quest'anno abbiamo, perlomeno nella parte iniziale, dovuto modificare le iniziative intraprese ed il target di "clienti". Non potendo fisicamente incontrarsi né ricevere oggetti da riparare, gli artigiani hanno fornito assistenza a distanza, aiutando i docenti ed i ragazzi che per svariati motivi non riuscivano ad utilizzare la piattaforma per collegarsi alle video lezioni scolastiche in diretta o per svolgere i lavori di compito. Quando finalmente è stato possibile riprendere le attività in presenza, abbiamo ricominciato a svolgere attività di riparazione e manutenzione di dispositivi elettronici (una piastra per capelli, due phon, delle cuffie bluetooth, un elettrostimolatore, una bilancia da cucina ecc..), grazie all'aiuto di due ex allievi che hanno terminato gli studi l'anno scorso e a tre docenti che hanno dato la loro disponibilità. I ragazzi, coinvolti, uno o più pomeriggi alla settimana, sono stati sette, misti tra la 1° operatore elettrico e la 2° operatore elettronico. Abbiamo deciso di non coinvolgere i ragazzi della 3° annualità per permettere loro di concentrarsi sulla preparazione dell'esame di qualifica.

EVENTO ASPERGER

Giovedì 18 febbraio 2021 alle ore 17.30 si è svolta in diretta facebook su @Fondazione ENGIM la seconda edizione di Asperger Connexion- Mettiamoci in gioco!

Momento creato per condividere buone prassi, per valorizzare le competenze dei ragazzi con Asperger Autismo di livello I e favorirne l'inserimento lavorativo

-attraverso il GIOCO: presentazione di MISTERY FOOD, gioco di società ideato dagli allievi del Corso Prelavorativo Asperger di ENGIM Piemonte Artiginelli Torino e sessione di gioco on line tra i partecipanti all'evento

-attraverso la FORMAZIONE: clip della light novel KAUTERIO, realizzata dagli allievi con il Prof. Attilio Coniglio

-attraverso il LAVORO: presentazione del libretto sfogliabile WECANDOIT! realizzato, mattoncino dopo mattoncino, in collaborazione con Bricks4Kids® e la partecipazione della società internazionale Auticon Srl

Sono intervenuti Marco Muzzarelli, Direttore Nazionale Fondazione ENGIM, Maria Grazia Marinò, coordinatrice Fasce Deboli di Engim Piemonte Artiginelli TO, Alberto Balestrazzi, CEO di Auticon Srl, Christian Giove, autore di giochi e Lead Developer di Gate On Games, Valeria Tardivo, referente per la didattica di Bricks4Kids® .

CAMPO NAZIONALE

Dopo un anno di pausa dovuto all'epidemia di Covid, nell'anno formativo 2020/2021 siamo riusciti ad organizzare il campo nazionale Engim in collaborazione con tutti gli altri centri italiani. Quest'anno la modalità è stata necessariamente differente rispetto agli altri anni per conformarsi alle disposizioni di sicurezza, per cui non si è trattato di un campo residenziale che avrebbe dovuto raggruppare gli allievi dei

vari centri Engim, ma è stato organizzato come campo diffuso su tutto il territorio nazionale, con attività diverse sede per sede, ma che avevano un tema ed obiettivi comuni.

Il titolo del campo è stato "Nessuno si salva da solo", declinato a partire dall'Enciclica "Fratelli tutti" di Papa Francesco, e nei tre giorni di campo, durato dal 17 al 19 maggio, abbiamo svolto attività legate alla cura del creato, all'aiuto reciproco e alla fratellanza universale. Nello specifico, noi della sede di Torino Artigianelli (tre formatori e 1 dieci allievi), abbiamo visitato una delle sedi di Torino del Gruppo Abele e siamo stati accolti in Casa Acmos per riflettere su situazioni svantaggiate; abbiamo aiutato il Centro di Aiuto alla Vita Nascente andando a comprare omogeneizzati e aiutandoli ad organizzare il magazzino delle donazioni per i bimbi e le neomamme e abbiamo partecipato a videoconferenze internazionali con civilisti in Ecuador ed Albania. L'aspetto collegiale è stato mantenuto con videochiamate all'inizio e alla fine di ogni giornata con tutti gli altri centri Engim con l'obiettivo di lanciare il tema del giorno e di comunicarsi reciprocamente una breve restituzione dei lavori della giornata.

PROTAGONISMO GIOVANILE

Gestito da un formatore e da quattro volontarie del movimento cattolico giovanile GiOC (Gioventù Operaia Cristiana), rivolto a sedici allievi divisi in due gruppi che si incontrano una volta la settimana da ottobre a maggio per vivere momenti di confronto e crescita personale e di gruppo. Anche questo percorso vuole stimolare le competenze trasversali e dare opportunità di protagonismo e cambiamento, creando relazioni di senso con gli educatori e tra coetanei.

Le attività si sono svolte all'esterno della scuola quando possibile per norme covid, nella sede della GiOC oppure online tramite Google Meet. Solo nel finale si sono potute svolgere alcune attività nel cortile della scuola

LARSA SPORTIVO

Si tratta di un percorso fondato sull'attività motoria (in strutture sportive cittadine) rivolto a studenti con difficoltà relazionali e motivazionali (amplificate durante i periodi del lockdown), finalizzato alla sperimentazione e alla riacquisizione di capacità motorie oltre alla socializzazione con coetanei. È stato possibile realizzarlo solo da fine maggio e giugno per motivi legati alle norme Covid.

LARSA MADRID

Il nostro Centro è stato inserito in un Progetto Europeo ERASMUS di scambio internazionale giovanile, in Spagna, attorno al tema della fotografia come mezzo di comunicazione e socializzazione. Il tema è un pretesto attorno al quale raccogliere trenta ragazzi/e provenienti da sei Paesi Europei differenti. La quota destinata alla nostra sede è di cinque studenti più un accompagnatore e abbiamo deciso di chiedere loro di candidarsi e di organizzare un percorso di formazione interdisciplinare di 20 ore in preparazione al viaggio di scambio, reso possibile grazie alla collaborazione tra Engim Internazionale, le persone che si occupano di Progetti Europei del nostro Centro e gli insegnanti dell'Obbligo di inglese e italiano. I dieci partecipanti che si sono proposti, sanno che non potranno partire tutti, ma sono contenti e interessati di potersi confrontare sui temi della cittadinanza europea e della mobilità. Gli argomenti trattati riguardano l'approfondimento della lingua inglese, la cittadinanza attiva, l'Unione Europea, gli stereotipi e i pregiudizi, l'immigrazione e il diritto alla mobilità interna e internazionale. Inizialmente il viaggio era previsto per maggio 2021, ma la situazione pandemica ha fatto slittare lo scambio a data da definirsi, probabilmente a novembre o gennaio.

E' nostra intenzione implementare le collaborazioni su queste tematiche nei prossimi anni, poiché i nostri studenti, appena qualificati o diplomati, potranno andare all'estero tramite il Progetto Europeo Erasmus Plus di tirocinio formativo.

Sede San Luca – Torino

La promozione delle PO, al San Luca, si è realizzata attraverso le azioni di seguito riportate.

Gli insegnanti hanno realizzato interventi legati ad alcune date significative: il giorno della memoria, la Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro donne, la Giornata Internazionale della Donna, la Giornata Internazionale delle persone con disabilità. Si sono approfondite le tematiche legate alle migrazioni, all'integrazione ed all'accoglienza. Si sono svolti lavori dedicati all'omotransfobia, con letture di articoli e discussioni moderate dal formatore. Si sono realizzati confronti sulla percezione del corpo della donna. Attraverso immagini e fotografie si sono aperti dibattiti con gli allievi sul tema del lavoro e sulle possibili discriminazioni e sul diritto all'infanzia.

Seppur in maniera più limitata, sono state organizzate attività e scambi tra le classi dell'obbligo e MDL (corsi disabili e stranieri) che hanno arricchito conoscenze e percezioni degli allievi.

All'interno del centro è stato aperto uno sportello d'ascolto gestito da una psicologa e nelle classi si sono realizzati incontri di educazione all'affettività

Durante la DAD per l'emergenza COVID-19 si sono affiancate tutte quelle situazioni più fragili al fine di poter offrire le stesse opportunità (lezioni sempre in presenza per i ragazzi del prelaborativo e FAL, lezioni in presenza per gli allievi con bisogni educativi speciali, fornitura dei tablet in caso di difficoltà).

Sede di Pinerolo

Come premessa, si evidenzia il permanere di una situazione atipica durante tutto l'anno formativo, che ha visto gli allievi dei corsi O.I. in presenza per tutte le ore di laboratorio, ma in FAD per quasi tutte le attività teoriche. Per gli stessi corsi, inoltre, non è stato possibile attivare progetti o usufruire di interventi di testimoni/esperti, che tanto erano stati efficaci in anni precedenti nell'affrontare tematiche da diverse prospettive e attraverso modalità che garantivano l'interazione e la partecipazione. Tuttavia, occorre sottolineare che nei corsi dell'O.I. le Pari Opportunità si affrontano quotidianamente e trasversalmente nelle classi, con tematiche ed approcci più affini anche alla sensibilità dei singoli formatori e legandosi principalmente alle date significative (25 novembre, 27 gennaio, 8 marzo, le principali).

Di seguito i contributi condivisi dai colleghi:

- nella classe 2C, la collega che si occupa della materia Scientifico Tecnologico, ha trattato l'Agenda 2030 e, analizzando i 17 obiettivi, si è soffermata sull'obiettivo 5 (Eliminare la discriminazione nei confronti delle donne e delle ragazze). Dopo un'illustrazione generale di tutti e 17 gli obiettivi, i ragazzi ne hanno scelti alcuni da approfondire: in particolare il compito prevedeva di cercare un'immagine di un progetto o una campagna attivati per raggiungere tale obiettivo, aggiungendo una didascalia di spiegazione e commento.

- In 2MB, all'interno della materia Educazione Civica si è riflettuto perché occorre parlare a scuola di P.O. e si sono affrontati temi quali:

* Discriminazione, disagio e rete delle relazioni nel contesto del lavoro

a per utenti privi della cittadinanza italiana con necessità di approfondire la conoscenza della lingua italiana L2) la collega si è soffermata in particolare sulle regole, sui diritti umani e sulle P.O. nella Costituzione italiana, poiché la difficoltà di comprensione di alcuni termini ha richiesto diversi approfondimenti di significati e non solo di concetti. Tuttavia, l'interesse in questo corso è stato molto alto, a differenza del suo omologo in cui alcuni argomenti trattati hanno suscitato polemiche, come la tematica immigrazione, poiché una parte degli allievi si basava su cattiva informazione derivante dai nuovi media e si è dimostrato difficile "smontare" pregiudizi e fake news.

Tutti gli argomenti sono stati trattati seguendo un approccio interattivo con brainstorming a partire dall'esperienza quotidiana, con l'ausilio di video, letture, canzoni e lavori di gruppo. I video utilizzati, oltre a Youtube, sono stati tratti dalla rassegna "Corti e pari" e dal progetto "Five Man" contro la violenza sulle donne.

Nei corsi Prelavorativo e FAL si trattano le P.O. in ore dedicate, ma anche trasversalmente in ogni materia, in particolare con esempi e letture.

Si ribadisce* Paradigmi cognitivi: "vedo ciò che penso" - il mito della caverna

* Stereotipo Pregiudizio Discriminazione

* Gruppi e categorie di percezione

Gli ambiti approfonditi sono stati: discriminazione etnica e movimenti antirazzisti, donne e uomini: le leggi sulla parità in Italia; parità / disparità: oggi, lontano e vicino a noi, fra di noi.

- Nel corso ASP, durante le ore di Orientamento e in 4TE, nelle ore di Educazione civica, si sono affrontati i temi di discriminazione, disagio e rete delle relazioni nel contesto del lavoro, gli stereotipi, i pregiudizi e le discriminazioni negli ambiti sesso, genere, etnia. Inoltre, è stata affrontata la percezione dei disagi e possibilità della comunicazione.

In 2Mb, nell'ASP e in 4TE le metodologie utilizzate dal formatore hanno seguito questa struttura: proposta delle tematiche secondo spunti vicini al vissuto dei ragazzi; approfondimenti attraverso immagini e video; indagini volte a scoprire situazioni o messaggi di parità/disparità nei media e nella musica; giochi di relazione e giochi di ruolo; dialogo e confronto. Ha suscitato interesse la modalità dei giochi di relazione e dei giochi di ruolo, perché consente di sperimentare "volontariamente" e in un contesto protetto e, talvolta, "leggero", dinamiche e disagi provocati da esclusione, discriminazione o costrizione. Sono molti gli stereotipi e i pregiudizi inconsapevoli che emergono dai gruppi. In un clima sereno e di curiosità, la varietà delle classi rispetto a sesso, origine, provenienza e situazioni favorisce un confronto di punti di vista confortati da vissuti e testimonianze (rilasciate o riferite).

Infine, possiamo con orgoglio, dire di aver portato a termine il progetto denominato "Pietra d'inciampo", sul tema dell'accoglienza, avviato a novembre 2019 e interrotto a marzo dello scorso anno a causa della pandemia. Venerdì 21 maggio 2021 è avvenuta la posa e l'inaugurazione della lastra in ricordo delle vittime delle migrazioni: è stato l'ultimo passo di un percorso che ha visto impegnati molti ragazzi che a vario titolo hanno – anche quest'anno – collaborato e manifestato il loro interesse alla tematica (es. la 1AUTO ha realizzato una presentazione in Power Point per illustrare ai futuri compagni il significato e il motivo di questa pietra; alcuni allievi hanno realizzato prodotti audio per accompagnare l'evento finale, altri hanno letto brani o loro scritti a testimonianza del loro coinvolgimento).

<https://www.youtube.com/watch?v=drXsf8RKWfY&t=9s>

Per i corsi del MdL, le P.O. costituiscono una disciplina con ore ad esse assegnate, nelle quale si privilegia

l'approccio delle pari opportunità nel mondo del lavoro e la gestione della diversità in azienda.

Questo il contributo della collega titolare delle ore di Pari Opportunità:

Nei corsi per adulti di Conduttore Programmatore a C.N. (specializzazione) e Addetto alle M.U. a C.N. (qualifica per utenti senza necessità di approfondimento della lingua italiana) è stato svolto quasi lo stesso programma, partendo dalle definizioni e dai concetti legati alle P.O. (stereotipo, pregiudizio, discriminazione, differenza tra concetto di uguaglianza e di equità). Sono poi stati affrontati temi quali: libertà, regole, diritti umani e le pari opportunità nei Principi Fondamentali della Costituzione Italiana. Il percorso si è concluso approfondendo le aree di intervento per le P.O. contro le varie discriminazioni. Nel corso di specializzazione l'interesse e la partecipazione sono state molto elevate e gli allievi hanno dimostrato gradimento ed apprezzamento per gli argomenti trattati.

Nel corso Addetto M.U. a C.N (qualifica, come conclusione, che gli approfondimenti sopra riportati hanno solo affiancato la discussione quotidiana delle tematiche inerenti le Pari Opportunità in tutte le discipline e da molti formatori.

Sede Bonafous Chieri/Sommariva/Carmagnola

La caratteristica delle sedi è quella di avere principalmente corsi MDL per adulti e persone iscritte al collocamento mirato. Le pari opportunità sono state affrontate trasversalmente in tutte le unità formative per poi arrivare al focus dell'u.f. specifica

- 25 novembre, giornata contro la violenza sulle donne: molti corsi non erano ancora iniziati, ma è stato preparato del materiale informativo e di impatto, dalle due volontarie del Servizio Civile ed esposto all'esterno della sede in modo da poter essere visionato dalle persone che effettuavano le iscrizioni e dagli allievi/docenti della vicina scuola statale.
- In questo periodo di covid, sono stati forniti pc e connessione alle persone che non erano in grado di dotarsi di strumentazione per essere messe in condizione di poter seguire le lezioni.
- Molte lezioni teoriche sono state erogate sia in presenza che a distanza, per coloro che non erano nelle condizioni psico-fisiche di affrontare tante ore di lezione in aula
- In particolar modo nel corso FAL lungo, è stato trattato il tema del Bullismo e dell'affettività, attraverso la visione di materiali multimediali e confronto su esperienze personali; si sono trattati argomenti relativi ad identità di genere, stereotipi e discriminazioni.
- Nei corsi per adulti nel settore dell'orticoltura/frutticoltura e gestione piante ornamentali, sono stati fortemente sentiti il tema della carriera e della disparità di retribuzione tra generi prendendo a riferimento i dati europei a disposizione, e anche del pregiudizio che porta alla minor possibilità di assunzione a fine corso o di assegnazione di compiti più o meno professionalizzanti a seconda della provenienza geografica
- Si sta progettando di aprire lo sportello informativo antidiscriminazioni, anche nella sede di Carmagnola, tramite la partecipazione di un collega al corso formativo promosso dal Nodo Metropolitano Antidiscriminazioni, che dovrebbe partire in autunno.

Sede di Nichelino

OBBLIGO ISTRUZIONE

Interventi in tutte le classi di O.I.

Sempre partendo dalla Costituzione Repubblicana, articolo 3 e diversi articoli su uguaglianza e diritto del lavoro.

Riferimenti continui all'attualità e nello specifico ai dati sulla occupazione/disoccupazione divisi per genere, rimandi al mondo dl lavoro e ai diversi ruoli in famiglia e fuori, sempre con connotazione di genere. Analisi di messaggi di vario tipo provenienti dai mass-media e dai social, per cercare di sensibilizzare i ragazzi delle classi su diverse problematiche che toccano ancora molto le ragazze, le donne e le bambine.

E' sempre molto interessante suscitare curiosità e poi discuterne con le classi, interamente maschili in alcuni casi, perché si riesce a toccare con mano la percezione dei ragazzi e delle ragazze verso le discriminazioni, gli stereotipi, la violenza di genere e le varie discriminazioni presenti sui luoghi di lavoro ed oramai, sempre più presenti sui social, nessuno escluso.

E' stato un anno scolastico particolarmente pesante ed impegnativo, perché le lezioni in DAD non ci hanno permesso la vicinanza necessaria per la discussione di tematiche di questo tipo. Comunque ci abbiamo provato comunque ed anche tane volte.

Devo dire che i ragazzi, se avvicinati agli argomenti con sensibilità e partecipazione, hanno risposto e rispondono sempre positivamente.

Grazie alla rete costruita sul territorio negli ultimi anni, siamo riusciti a partecipare come ENGIM PIEMONTE sede di NICHELINO, ad un CONCORSO, indetto dal COMUNE DI NICHELINO, con la COLLABORAZIONE DEL CENTRO ANTIVIOLENZA EMMA Onlus.

Titolo e tema del concorso era "NO AGLI STEREOTIPI. Cambiamo insieme il racconto della violenza maschile contro le donne".

Patrocinato dalla Città di Nichelino e coadiuvato dal "PUNTO DONNA di NICHELINO" e dal "centro ANTIVIOLENZA EMMA".

Il tema erano gli stereotipi che gravano sul genere femminile, e potevano essere ricercati su tre canali differenti:

- Mass-media
- Pubblicità
- Social

Per la partecipazione sono state scelte due classi, tra le classi che avevo. Per vari motivi, la scelta è stata diretta solo verso due classi:

- 1°A
- 3°A

La grandissima difficoltà che abbiamo avuto è stata la didattica a distanza.

Durante tutto il periodo di lavoro sul concorso, non ho mai più rivisto in classe i ragazzi di 1°. Ricordo che la prima A è un primo anni triennale di operatore meccanico ed è interamente composta da maschi.

Il lavoro è stato impostato quindi con delle discussioni in DAD che servissero ad inquadrare gli stereotipi come significato e soprattutto quelli di genere, attraverso i tre canali che ci venivano suggeriti.

Altre discussioni, sono servite ad impostare ,sempre a distanza i vari lavori della classe.

I lavori realizzati sono stati tre.

Uno individuale, trattava delle pubblicità che apertamente ribadivano stereotipi di genere. Con mio grande stupore, mi sono accorta che il ragazzo in questione era andato a cercare pubblicità davvero fastidiose, ed aveva commentato con frasi slogan, ognuna di esse. Il lavoro era stato realizzato interamente a casa da lui

su cartelloni con immagini, titoli, slogan eccetera.

Il secondo lavoro di gruppo, analizzava stereotipi e discriminazioni sui social e raccoglieva una serie di spezzoni di video, stile cartoni animati, che mettevano in evidenza proprio come fosse “normale” considerare questi stereotipi, la normalità. Anche in questo lavoro erano presenti i loro commenti nella parte finale del video.

Il terzo lavoro, sempre della prima A, analizzava per immagini, i principali ostacoli che le donne incontrano nella loro vita: il tetto di cristallo, la cura dei figli che ricade quasi totalmente su di loro, i lavoro di casa che ricadono sulle donne ecc.

Tutti questi lavori svolti completamente da loro e oltretutto a casa, sono serviti moltissimo a pensare insieme, a confrontarci, a crescere insieme ed anche ad indignarsi insieme.

Classe 3° triennale OPERATORE MECCANICO.

Per loro la situazione è stata ancora più complicata in quanto avevamo, solo una settimana prima che loro cominciasse periodo di stage in azienda. Quindi, doppia difficoltà: dover concentrare il mio lancio del progetto in pochissime ore (3) e dover realizzare l’elaborato in un tempo davvero minimo.

Anche questa classe è composta di soli maschi.

Anche loro hanno scelto il mondo dei social, mondo che gli appartiene parecchio.

Tre lezioni di discussioni aperte con loro, per spiegare stereotipi e peso, nella vita delle donne, fin dalla loro giovane età.

Il loro lavoro è stato pensato come SLIDE e poi realizzato, a tempo di record, proprio con circa una ventina di slide.

Belle...bellissime.

Avevano ricostruito la storia di alcuni stereotipi più comuni in vari Paesi d’Europa, in lingua originale e con traduzione almeno in tre lingue, trattato molto bene il tema del revenge porn e dello slut shaming.

Gran bel lavoro, svolto in pochi giorni, ma con sensibilità e partecipazione, ed anche per loro in assoluta autonomia.

Non abbiamo avuto modo di incontrarci fino praticamente alla scadenza della consegna dei lavori.

Premiazione organizzata dal Comune di Nichelino il 10 giugno 2021 presso la Factory del Comune.

Presenti solo la 1^ A.

I primi tre posti non ci hanno visti protagonisti.

Ma la soddisfazione è stata tanta, ed anche i ringraziamenti per il lavoro dei ragazzi, da parte del Sindaco di Nichelino, dell’ Assessora alle Pari Opportunità e dell’ Associazione EMMA onlus.

Io ho ringraziato molto i ragazzi, che, da soli, hanno portato a termine un lavoro, soprattutto per il primo anno, molto impegnativo.

Esperienza sicuramente da ripetere, se ne avremo l’occasione.

Speriamo con più calma però.

MDL

Nei corsi MDL sono stati svolti tutti i moduli previsti, in ciascun corso.

Lavorare con gli adulti sembra essere più semplice, rispetto al lavoro con gli adolescenti, e si può andare a discutere in modo più diretto ed approfondito di molte questioni.

Sono risultati sempre attenti e partecipi e spesso hanno fornito loro stessi i “fatti” su cui discutere. Un lavoro fatto con queste modalità, arricchisce tutti sempre. Ed in molte di queste classi è stato così. Sono state sperimentate diverse modalità di conduzione dell’aula, tra le quali il brain storming per far cominciare una discussione guidata.

La sensibilizzazione degli adulti, deve essere un’assoluta priorità, ci crediamo fortemente e pensiamo che anche di lì, possa passare il cambiamento, lento, ma che sicuramente potrà portare a colmare almeno le piccole disuguaglianze quotidiane.

ANNO FORMATIVO 2021/2022

Sede Bonafous Chieri/Sommariva/Carmagnola

La caratteristica delle sedi è quella di avere principalmente corsi MDL per adulti e persone iscritte al collocamento mirato. Le pari opportunità sono state affrontate trasversalmente in tutte le unità formative per poi arrivare al focus dell’u.f. specifica

- 25 novembre, giornata contro la violenza sulle donne: è stato preparato del materiale informativo e di impatto dalle volontarie del Servizio Civile Universale che resta esposto in maniera visibile per tutto l’anno formativo in posizione facilmente visibile da allievi, docenti e personale della sede.
- Alcune lezioni sono state erogate sia in presenza che a distanza per coloro che non erano nelle condizioni psico-fisiche di affrontare tante ore di lezione in aula.
- In particolar modo nei corsi sulla disabilità sono stati trattati temi come Bullismo e Discriminazione attraverso la visione di materiali multimediali e confronto su esperienze personali, si sono trattati argomenti relativi ad identità di genere e stereotipi.
- Nei corsi per adulti nel settore dell’orticoltura/frutticoltura e gestione piante ornamentali, sono stati fortemente sentiti il tema della carriera e della disparità di retribuzione tra generi prendendo a riferimento i dati europei a disposizione, e anche del pregiudizio che porta alla minor possibilità di assunzione a fine corso o di assegnazione di compiti più o meno professionalizzanti a seconda della provenienza geografica e del genere.
- Grazie al corso formativo promosso dal Nodo Metropolitano Antidiscriminazioni è stata formata una nuova figura che per la sede di Carmagnola si occupa di accoglienza e di primo contatto con l’utenza con un occhio preparato a cogliere eventuali discriminazioni da condividere con il nodo antidiscriminazioni.

Sede di Pinerolo

Si premette che, a differenza dei due anni formativi scorsi, la situazione è decisamente migliorata per quanto riguarda le attività di formazione sia nell’O.I. che nel MdL che hanno potuto svolgersi con maggiore regolarità in presenza. Tuttavia, l’attivazione di progetti e l’accoglienza di testimoni o esperti, per esperienza efficaci nell’affrontare tematiche da diverse prospettive e attraverso modalità più interattive, è stata comunque limitata per la maggior parte dell’anno, per poi concentrarsi negli ultimi mesi.

Si ribadisce, inoltre, che nei corsi dell’O.I. le pari opportunità si affrontano quotidianamente e

trasversalmente, con tematiche ed approcci più affini anche alla sensibilità dei singoli formatori e le specificità del settore.

Per un lavoro più collettivo e condiviso che ha coinvolto più corsi contemporaneamente, illustro invece alcune esperienze che abbiamo legato alle date significative (25 novembre, 27 gennaio, 8 marzo, le principali).

Per il 25 novembre - Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne sono stati attivati parallelamente più attività:

- il comparto falegnameria ha lavorato per realizzare una panchina rossa, simbolo cittadino ormai condiviso dell'attenzione che si vuole dare alla violenza nei confronti delle donne, che è stata collocata sotto il porticato.
- un'allieva o allievo per ogni classe ha impresso l'impronta con vernice rossa della propria mano su un pannello con cornice, anch'esso realizzato da una classe del settore falegnameria e posto sotto il porticato.
- gli allievi dei corsi Prelavorativo e FAL, congiuntamente a sette ragazzi provenienti da diversi settori che hanno aderito al progetto volontariamente, coordinati dal prof. Andrea Botto, hanno lavorato ad un graffito/murales che avrebbe dovuto essere realizzato in cortile con i gessetti, ma a causa del maltempo è stato eseguito su un altro pannello.

Engim Piemonte sede Artigianelli

- Come docente di cultura e orientamento ho proseguito le attività di docenza in ottica di pari opportunità, confrontandomi con gli altri docenti della stessa area per diffondere le PO all'interno di tutte le classi dell'obbligo formativo e del mercato del lavoro e avvalendomi della loro collaborazione pratica.
- 25 NOVEMBRE TUTTO L'ANNO
- La classe 1.3 Operatore Elettrico – Installazione di impianti civili, per la sicurezza e la domotica, coordinati dalla Prof.sa Carrari, hanno riflettuto sul significato della Giornata del 25 Novembre. Hanno ideato una campagna pubblicitaria che è stata affissa nella scuola. Questo il testo ideato: "Solo un piccolo uomo usa violenza sulle donne per sentirsi grande. Insieme contro la violenza sulle donne, dipende da te, dipende da tutti noi.
- Hanno successivamente ideato un questionario sul rapporto tra fidanzati alla loro età con due concetti chiave: limiti e rispetto di sé.
- Il questionario è stato introdotto e somministrato da loro stessi nelle settimane successive a tutte le classi dell'Obbligo e del PreLavorativo 2. Hanno loro stessi elaborato i dati quantitativi, trasmessi poi ad Engim Internazionale in qualità di Nodo Antidiscriminazione. Si sta collaborando con loro per definire un laboratorio di genere a partire dai risultati dell'indagine.

- SEXTING-SEXTHINK
- La nostra sede Engim Artigianelli ha aderito al progetto "Sextthink"
<https://www.aslcittaditorino.it/peer-to-you-sexting-sexthink/>
- organizzato dal Dipartimento di prevenzione dell'ASL all'interno dei progetti di promozione della salute. Un gruppo di studenti ha partecipato a un laboratorio di formazione e ha ideato un prodotto culturale per il concorso la cui premiazione è avvenuta a dicembre. Non abbiamo vinto, ma nell'atrio del collegio degli Artigianelli, è stata allestita una piccola mostra che raccoglie i materiali del concorso "Sexting- Sextthink!": un argomento così attuale e importante non poteva restare chiuso nel cassetto. Le immagini, sono molto espressive e trasmettono le tante sensibilità dei ragazzi che hanno partecipato. Tra le foto esposte anche alcune dei nostri studenti. Alcune classe hanno visitato la mostra accompagnati dai ragazzi che si sono formati sull'argomento, stiamo raccogliendo le loro riflessioni e decideremo come divulgarle.
- LABORATORIO MIGRAZIONI
- Partecipazione al progetto "SEMI. Storie, Educazione, Migrazioni e Impegno", iniziativa di Engim Internazionale che mira a rafforzare e migliorare la consapevolezza dei/delle cittadini/e sulle differenti cause dei fenomeni migratori, con un approccio analitico basato sui diritti e sulle singole storie delle persone, per restituire alla tematica migratoria la complessità e la profondità necessaria che spesso manca nel racconto mediatico più "classico". Due classi hanno partecipato al percorso di sensibilizzazione e abbiamo ospitato nel corridoio principale della sede la Mostra itinerante riguardante il reportage "Storie interrotte"
- VOLONTARIATO AL SERMIG
- A seguito dello scoppio della guerra in Ucraina abbiamo deciso di chiedere al Sermig in quale modo potessimo dare il nostro contributo. Loro collaborano con alcuni centri di accoglienza per profughi e hanno attivato una raccolta di beni di prima necessità da mandare in Romania a Baia Mare. Ogni giovedì e venerdì di Marzo due classi del nostro centro sono andati al Sermig presso l'Arsenale della Pace a preparare gli scatoloni, suddividere gli oggetti all'interno, preparare gli imballaggi e le etichette di spedizione, caricare i pallet. È stata una esperienza importante per noi e per i ragazzi, che ci fatto sentire concretamente dentro la catena della solidarietà donando la nostra forza lavoro. Abbiamo svolto alcuni momenti di approfondimento in classe sulla guerra, in modo da spiegare e motivare questa richiesta di impegno prima e dopo l'esperienza al Sermig.
- Trieste rappresenta da secoli un ponte tra l'Europa centrale e quella meridionale. Da diversi anni ormai Trieste, per la sua posizione di "frontiera", è anche crocevia per popoli in fuga, costretti a migrare dalla propria terra, per colpa di crisi profonde umanitarie, politiche, economiche, climatiche o nella sfera dei diritti umani. E per questo, noi abbiamo vissuto la città "Oltre le Frontiere" (tema del Campo) abbiamo visitato e condiviso con tutti loro la bellezza racchiusa nei suoi palazzi storici e nei paesaggi sublimi, tenendo l'accento rivolto sempre all'importanza della testimonianza che racconta l'impegno concreto e solidale di molti cittadini che la abitano, nella

speranza di donare ai nostri ragazzi storie di vita e imparare cosa vuol dire accogliere, cosa vuol dire fare spazio, prendersi cura di chi rincorre il sogno di una vita più umana e più in pace.

- **LARSA SUL PROTAGONISMO GIOVANILE**
- Gestito da un formatore e da 4 volontarie del movimento cattolico giovanile GiOC (Gioventù Operaia Cristiana) rivolto a 16 allievi divisi in 2 gruppi che si incontrano una volta la settimana da ottobre a maggio per vivere momenti di confronto e crescita personale e di gruppo. Anche questo percorso vuole stimolare le competenze trasversali e dare opportunità di protagonismo e cambiamento, creando relazioni di senso con gli educatori e tra coetanei.
- **LARSA SPORTIVO**
- Si tratta di un percorso fondato sull'attività motoria (in strutture sportive cittadine) rivolto a studenti con difficoltà relazionali e motivazionali (amplificate durante i periodi del lockdown), finalizzato alla sperimentazione e alla riacquisizione di capacità motorie oltre alla socializzazione con coetanei. È stato possibile realizzarlo solo da fine maggio e giugno per motivi legati alle norme covid
- **LARSA MADRID**
- Il nostro Centro è stato inserito in un Progetto Europeo ERASMUS di scambio internazionale giovanile in Spagna attorno al tema della fotografia come mezzo di comunicazione e socializzazione. Il tema è un pretesto attorno al quale raccogliere 30 ragazzi/e provenienti da 6 Paesi Europei differenti.
- Come già narrato nella precedente relazione, la quota destinata alla nostra sede è di 5 studenti più un accompagnatore e abbiamo deciso di chiedere loro di candidarsi e di organizzare un percorso di formazione interdisciplinare di 20 ore in preparazione al viaggio di scambio, reso possibile grazie alla collaborazione tra Engim Internazionale, le persone che si occupano di Progetti Europei del nostro Centro e gli insegnanti dell'Obbligo di inglese e italiano. Gli argomenti trattati riguardano l'approfondimento della lingua inglese, la cittadinanza attiva, l'Unione Europea, gli stereotipi e i pregiudizi, l'immigrazione e il diritto alla mobilità interna e internazionale.
- Con grande gioia il viaggio si realizzerà dal 29 Maggio al 3 Giugno 2022.
- E' nostra intenzione implementare le collaborazioni su queste tematiche nei prossimi anni poiché i nostri studenti, appena qualificati o diplomati, potranno andare all'estero tramite il Progetto Europeo Erasmus Plus di tirocinio formativo.

Engim Piemonte SAN LUCA -

- La promozione delle PO si è realizzata attraverso le azioni di seguito riportate.
- Gli insegnanti hanno realizzato interventi legati ad alcune date significative: il giorno della memoria

con la visita alle pietre di inciampo, la giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro donne in cui i corsi di acconciatura ed estetica hanno cooperato in acconciature e trucchi per sensibilizzare i loro coetanei sul tema della violenza, la giornata internazionale della donna e la giornata dei "calzini spaiati" per valorizzare l'importanza delle differenze individuali.

- Si è creata un'unità interdisciplinare (italiano, inglese, informatica, cultura ed orientamento) finalizzata alla creazione di ricerche di gruppo da presentare in classe su diverse tematiche legate alle PO, minori non accompagnati, sistema carcerario, identità di genere, femminismo, condizione femminile.
- Insieme ai corsi prelaborativi, si è realizzato un albero di Natale con le immagini rappresentative delle pari opportunità.
- A marzo i corsi del settore ristorazione hanno organizzato una cena nel laboratorio dell'Engim San Luca, il cui ricavato è stato devoluto al Sermig per aiutare le popolazioni coinvolte nella guerra in Ucraina. Il FAL Magazzino si è recato al Sermig per aiutare nella preparazione dei pacchi.
- I laboratori di acconciatura ed estetica hanno ripreso il servizio rivolto a donne in condizioni di disagio e finalizzate alla valorizzazione ed alla cura di sé.
- Si sono approfondite le tematiche legate alle migrazioni ed ai diritti umani, attraverso attività di Amnesty International. Si sono svolti lavori dedicati all'infibulazione femminile con letture di articoli ed approfondimenti. Si sono realizzati confronti sulla percezione del corpo della donna. Attraverso immagini e fotografie si sono aperti dibattiti con gli allievi sul tema del lavoro.
- Sono state organizzate attività e scambi tra le classi dell'obbligo ed adulti (corsi disabili e stranieri) che hanno arricchito conoscenze e percezioni degli allievi (pranzi e colazioni di benvenuto preparate dai corsi di ristorazione, attività di accoglienza reciproca nei differenti laboratori).
- Alcune classi si recheranno al Salone Internazionale del Libro di Torino, partecipando a seminari dedicati alle pari opportunità ("la bambina più forte del mondo").

Engim sede di Nichelino

- Per i corsi del MdL, le P.O. costituiscono una disciplina con ore ad esse assegnate, nelle quale si privilegia l'approccio delle pari opportunità nel mondo del lavoro e la gestione della diversità in azienda. Ci si focalizza sui concetti di Discriminazione, sulle 6 aree, sugli stereotipi e si cerca di rendere gli studenti, al riconoscimento delle discriminazioni, dirette ed indirette, delle molestie, ecc. Spesso vengono coinvolti dalla referente, figure istituzionali del territorio (Comune di Nichelino e Città Metropolitana) per interventi mirati alla sensibilizzazione su queste tematiche e la conoscenza delle iniziative a riguardo.

- Il lavoro eseguito con le classi 2R e 3R si è sviluppato nell'arco di un mese tra ottobre e novembre 2022.
- Attraverso il kit didattico di Amnesty International siamo partiti da un discorso generale sul ruolo degli stereotipi e della comunicazione nella rappresentazione di migranti, donne, minoranze in genere.
- Successivamente ci siamo soffermati nello specifico sulla figura della Donna e delle violenze di genere attraverso:
 - - Video e giochi di ruolo relativi al kit di riferimento con successivo confronto in classe.
 - <https://www.amnesty.it/pubblicazioni/kit-percorso-contro-la-discriminazione/>
 - -Analisi di alcuni video sugli stereotipi di genere:
 - Pink or Blue
 - <https://youtu.be/zX52ni4Ftcl>
 - Fare e disfare il genere
 - https://youtu.be/5_EKojF_4RE
 - Com'è vivere un giorno da Donna?
 - <https://youtu.be/V4UWxIVvT1A>
- -Analisi delle pubblicità progresso contro la violenza di genere in Italia e confronto con altri paesi europei.
- Nell'ultimo periodo ci siamo preparati all'evento organizzato dal comune di Nichelino realizzando disegni slogan che rappresentassero il nostro messaggio personale contro la violenza e infine una scritta STOP ALLA VIOLENZA che abbiamo utilizzato nella manifestazione comunale del 25 novembre a Nichelino.
- Per i prossimi anni l'idea sarebbe quella di proseguire con dei moduli sempre più specifici e soprattutto con un'analisi del nostro territorio come per esempio confrontarsi con gli operatori del Telefono Rosa, Sportello Donna, Stati generali delle donne etc.

CAMPO NAZIONALE

- Dopo questo lungo tempo di pandemia, abbiamo ripreso il nostro migrare verso mete di "coscienza e incontro" per andare quest'anno in Friuli Venezia Giulia, e siamo rimasti per quattro giorni a Trieste, dal 26 al 29 aprile 2022. Abbiamo portato con noi una cinquantina di ragazzi e ragazze in rappresentanza dei 30 centri ENGIM di tutta Italia. I ragazzi sono stati seguiti, accompagnati e animati da un gruppo di formatori che hanno condiviso con loro questi giorni.

ANNO FORMATIVO 2022/2023

Sede Bonafous Chieri (Gesmundo Francesca)

La caratteristica della sede è quella di avere principalmente corsi MDL per adulti e persone iscritte al collocamento mirato. Le pari opportunità sono state affrontate trasversalmente in tutte le unità formative come previsto dai progetti dei singoli corsi.

Novità di questo anno formativo, è stata l'erogazione di un corso annuale di "Accompagnamento alla scelta professionale e formativa" rivolto a giovani dai 16 al 24 anni, che ha visto il coinvolgimento di ragazzi/e italiani e stranieri in un settore quello del verde che vede una prevalenza di addetti di genere maschile e del settore della trasformazione agroalimentare che nella mentalità comune è principalmente di competenza del genere femminile. Il continuo confronto con la classe ha consentito di affrontare i temi delle differenze di genere e di origine costantemente durante le lezioni di aula e di laboratorio.

Durante l'anno sono stati trattati temi come Bullismo e Discriminazione attraverso la visione di materiali multimediali e confronto su esperienze personali, si sono trattati argomenti relativi ad identità di genere, disabilità e stereotipi.

Nei corsi per adulti nel settore dell'orticoltura/frutticoltura e gestione piante ornamentali, sono stati fortemente sentiti il tema della carriera e della disparità di retribuzione tra generi prendendo a riferimento i dati europei a disposizione, e anche del pregiudizio che porta alla minor possibilità di assunzione a fine corso o di assegnazione di compiti più o meno professionalizzanti a seconda della provenienza geografica e del genere.

Evento principale dell'anno formativo è stato il 25 novembre, giornata contro la violenza sulle donne giornata_in cui è stato preparato del materiale informativo e di impatto visibile da allievi, docenti e personale della sede durante tutto l'anno formativo.

Sede Artigianelli (Agagliate Viviana)

Come referente dei sostegni, referente delle Pari Opportunità (PO), docente di competenze chiave di cittadinanza e orientamento, ho proseguito le attività di docenza in ottica di pari opportunità, confrontandomi e collaborando con gli altri docenti, sia delle materie di base che professionalizzanti, per diffondere la cultura delle PO all'interno di tutte le classi dell'obbligo formativo e del mercato del lavoro.

DIDATTICA INCLUSIVA

Da quest'anno abbiamo deciso di lavorare sulla didattica in modo creativo e inclusivo utilizzando il linguaggio non verbale e artistico. Gli studenti di cucina e sala bar, seguendo un filone che si snoda su più fronti, hanno potuto sviluppare creatività, senso estetico ed artistico, migliorando le relazioni di gruppo e la collaborazione tra pari.

Alcuni esempi: realizzazione di casette e addobbi natalizi in pasta frolla e pasta sfoglia, decorate anche con luminarie; creazione di un frigorifero e di alimenti con materiali di recupero, utilizzo durante le ore di igiene e alimentazione per esercitare e verificare le competenze teoriche in modo pratico; creazione di pannelli espositivi in stile shabby chic contenenti le informazioni teoriche di caffetteria

CORSO FORMAZIONE DSA PER FORMATORI

Abbiamo partecipato ad un laboratorio di formazione di 20 ore sulla didattica inclusiva, con particolare attenzione verso chi presenta un disturbo dell'apprendimento. Il corso è stato tenuto dall'Associazione Italiana Dislessia e ha visto l'intervento della Presidente e di una psicologa esperta nei processi di apprendimento e nella didattica.

25 NOVEMBRE: SCELTA O POSSESSO

In occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne le classi prima biennale Elettrico e Tecnico della Ristorazione hanno preparato delle riflessioni con la guida della Prof.ssa Mauro Tiziana.

In particolare sono stati appesi all'esterno delle classi e nei corridoi dei fogli con la cornice rossa che raccolgono testimonianze di uomini e donne vittime di violenza e alcuni brani di testi musicali che raccontano come viene vista la figura della donna. Nei giorni successivi è stata allestita una piccola mostra nel corridoio d'ingresso per continuare a coinvolgere le classi su questo argomento.

Il 25 novembre si vive tutto l'anno!

8 MARZO: LA NOSTRA FORZA E' L'UNIONE

In continuità con il 25 novembre tutto l'anno e con le riflessioni sull'empowerment femminile, la classe 1/3 sala bar ha collaborato con Silvia Danesi, artista e insegnante di sostegno, nella realizzazione di un'installazione artistica che è stata esposta da mercoledì 8 marzo nel corridoio di ingresso.

Da quel momento le classi dell'obbligo e i singoli dipendenti dell'Engim sono andati a visitarla e hanno partecipato a un gioco a squadre tematico guidato dagli allievi della classe 1/3 sala bar

17 MAGGIO: GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO L'OMOFOBIA, LA BIFOBIA E LA TRANSFOBIA

Utilizzando la metodologia della peer education e raccogliendo l'esigenza manifestata da alcune classi riguardo la necessità di avere informazioni sull'argomento, una volta creato il setting sicuro, abbiamo svolto un percorso informativo e di condivisione nell'ultima parte dell'anno formativo.

LARSA ARTE E CITTADINANZA

La classe 1/3 Salabar, formata da persone con situazioni complesse, familiari, motivazionali, di funzionamento, di recupero di anni scolastici, era caratterizzata da forti tensioni interne che stavano per limitare le opportunità di formazione e inserimento lavorativo. Si è deciso di coinvolgerla in un progetto gestito dalla Prof.ssa Stefania Collina e da Ilaria Mercurio diplomata all'Accademia delle Belle Arti, con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo e il rafforzamento delle soft skills.

La classe è stata divisa in gruppi, hanno approfondito alcuni temi chiave contenuti nel testo della Costituzione italiana e, successivamente, hanno associato elementi artistici, visivi/simbolici a ciascun diritto civile e sociale scelto.

Al termine del percorso ciascun gruppo ha realizzato una sintetica presentazione in PowerPoint dove venivano descritti attraverso parole e immagini i diritti civili o sociali che, in modo autonomo, i ragazzi avevano deciso di approfondire, a partire dai loro interessi personali.

Ciascuna presentazione prevedeva la scelta di un'opera d'arte che rappresentasse simbolicamente il diritto civile/sociale che, dal punto di vista di ciascun gruppo, è oggi il più importante da tutelare, argomentandone la scelta e presentando in modo sintetico opera e artista.

LARSA DI CITTADINANZA - RECUPERO URBANISTICO INDUSTRIALE

La classe 1/2 Op. Elettrico, formata da persone provenienti da paesi diversi e da fallimenti scolastici, era caratterizzata da una forte mancanza di autostima che stava per limitare le opportunità di formazione e inserimento lavorativo. Si è deciso di coinvolgerla in un progetto gestito dalla Prof.ssa Stefania Collina, con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo e il rafforzamento delle soft skills.

La classe ha approfondito alcuni aspetti relativi al tema della rigenerazione delle ex aree industriali cittadine e alcuni aspetti relativi alla geografia urbana e al territorio abitato dai ragazzi.

Ha visitato alcuni luoghi rigenerati della città di Torino e ideato, progettato e realizzato una sintetica "guida turistica". Il progetto si è concluso con un'iniziativa aperta, in occasione della quale i ragazzi hanno condiviso con il pubblico le interviste raccolte (montate all'interno di una presentazione in PowerPoint) e presentato il back stage del progetto, precisandone le diverse fasi di realizzazione.

Durante l'iniziativa, sono state messe a disposizione degli intervenuti alcune copie della "Guida turistica" ai quattro luoghi rigenerati.

Questo progetto è stato fondamentale per in persone provenienti da paesi diversi, da fallimenti scolastici e da una forte mancanza di autostima.

LARSA SUL PROTAGONISMO GIOVANILE

Gestito dal Prof. Michele Mastrogiacomo e da 4 volontarie del movimento cattolico giovanile GiOC (Gioventù Operaia Cristiana) rivolto a una ventina di allievi divisi in 2 gruppi che si incontrano una volta la settimana da ottobre a maggio per vivere momenti di confronto e crescita personale e di gruppo. Anche questo percorso vuole stimolare le competenze trasversali e dare opportunità di protagonismo e cambiamento, creando relazioni di senso con gli educatori e tra coetanei.

LARSA SPORTIVO

Si tratta di un percorso fondato sull'attività motoria gestito dall'Associazione sportiva Upside nella persona di Luca Caracciolo, rivolto a studenti con difficoltà relazionali e motivazionali, finalizzato alla sperimentazione e all'acquisizione di capacità motorie, oltre alla socializzazione con coetanei.

Sede Torino San Luca (Bruzzi Fabiana)

La promozione delle PO si è realizzata attraverso le azioni di seguito riportate.

Gli insegnanti hanno realizzato interventi legati ad alcune date significative: il giorno della memoria con la visita alle pietre di inciampo e la visita guidata al Museo Le Carceri di Torino, la giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro donne in cui i corsi di acconciatura ed estetica hanno cooperato in acconciature e trucchi per sensibilizzare i loro coetanei sul tema della violenza, la giornata internazionale della donna e la giornata dei "calzini spaiati" per valorizzare l'importanza delle differenze individuali.

Attività di collaborazione tra prelaborativo e prima biennale - acconciatura per la giornata internazionale sulla donna: attività manuale e confronto.

Attività esterna con il corso a.s.p. sul concetto di famiglia e lavoro di gruppo per comporre un concetto di famiglia condiviso. Intervista ai passanti, confronto e dibattito in classe su nuovi stimoli.

Interventi nei primi anni da parte di esperti esterni sul tema della prevenzione del BULLISMO e sull'educazione affettiva e relazionale così strutturati:

- conoscenza e sperimentazione del senso di esclusione attraverso il gioco e discussione successiva; gestione dei conflitti;
- gioco di fiducia e riflessione sul significato di affidarsi a qualcuno e della responsabilità di che ne consegue;
- giochi per sperimentare l'empatia
- visione del video " Il circo della farfalla" per riflettere sulle potenzialità di ciascuno.

Partecipazione delle classi seconde al LOVERS FILM FESTIVAL – Museo Nazionale del Cinema, rassegna cinematografica internazionale sui temi LGBT. Dibattito e confronto sulle proiezioni.

Nel mese di maggio, si sono destinati abiti al Sermig per aiutare l'Emilia Romagna, colpita dall'alluvione. Il prelaborativo si è occupato di raccogliere, lavare e confezionare indumenti usati.

I laboratori di acconciatura ed estetica hanno continuato a lavorare sul servizio rivolto a donne giovani e anziane in condizioni di disagio finalizzato alla valorizzazione ed alla cura di sé.

Sono state organizzate attività di collaborazione e scambi tra le classi dell'obbligo ed adulti (corsi disabili e stranieri) che hanno arricchito conoscenze e percezioni degli allievi (pranzi e colazioni di benvenuto preparate dai corsi di ristorazione, attività di accoglienza reciproca nei differenti laboratori).

Alcune classi si sono recate al Salone Internazionale del Libro di Torino, partecipando a seminari dedicati alle pari opportunità. Particolarmente significativo è stato l'intervento di Gherardo Colombo "Abbiamo diritto a un'altra possibilità?" con il coinvolgimento di ex detenuti dei carceri minorili.

I corsi della ristorazione hanno ospitato per pranzi ed aperitivi associazioni di persone con disabilità con cui sono nate collaborazioni e confronti.

Collaborazione con la Juventus for special che ha condiviso con gli allievi Engim, attraverso lo sport, valori di inclusione e di fair play.

Sede di Pinerolo (Bessone Stefania)

Al termine di questa annualità, si riepilogano le principali attività svolte nei corsi dell'ENGIM Piemonte di Pinerolo sul tema delle Pari Opportunità.

Una premessa necessaria è legata al rientro alla "normalità" dopo le limitazioni legate al COVID dei precedenti anni formativi, che ha permesso sia nell'OI che nel MdL la ripresa di progetti dedicati alle tematiche, gli interventi di testimoni, le uscite formative e le attività, efficaci per affrontare - da prospettive meno convenzionali e attraverso modalità più interattive - argomenti e questioni che promuovano il superamento delle disuguaglianze che ostacolano la partecipazione di ognuno alla società.

Ulteriore e doverosa premessa: nei corsi dell'Obbligo di Istruzione le pari opportunità si affrontano quotidianamente, così come dovrebbero essere trattate in modo trasversale dai formatori delle diverse materie, pur con diversità legate alle sensibilità dei singoli formatori e ai diversi settori.

Si illustrano di seguito alcune attività, iniziative ed esperienze che hanno coinvolto più corsi o anche più formatori, alcune di esse legate alle date più significative per le pari opportunità.

Per il 25 novembre - Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, oltre alla richiesta di indossare qualcosa di rosso o arancione come simbolo di solidarietà, abbiamo pensato potesse essere interessante affrontare il tema avvicinandoci ai ragazzi con un linguaggio a loro più comprensibile, con un video sui social network, rendendoli protagonisti dei messaggi contro la violenza che vorremmo appartenessero anche a loro.

L'idea era di far registrare a ragazzi e ragazze un brevissimo video con una frase o una semplice parola significative dal punto di vista del messaggio, magari anche in inglese, aiutati dai formatori di lingua per la traduzione. I contributi sono stati pubblicati sui social del centro.

Il 07 dicembre l'ENGIM è stato invitato a partecipare ad una tavola rotonda sul tema delle discriminazioni nel mondo del lavoro, proposta da CFIQ e CGIL. L'incontro si è tenuto al Teatro Incontro di Pinerolo ed ha coinvolto tre nostre classi in qualifica, i cui ragazzi si apprestano a fare il loro primo ingresso nel mondo del

lavoro e pertanto particolarmente a rischio di diventare vittime di discriminazioni all'interno di esso o addirittura nell'accesso.

È stato un dialogo a più voci, in cui sono state prese in esame alcune situazioni discriminatorie che possono verificarsi nel corso del rapporto di lavoro, cercando di dare un taglio molto pratico alla discussione. Il progetto, inoltre, era rivolto ad un gruppo rappresentativo di aziende che collaborano con noi, perché è importante che le aziende che lavorano con le agenzie formative - offrendo stage e occasioni di impiego agli allievi (anche attraverso i servizi al lavoro) siano sensibili e attente al tema e adottino comportamenti non discriminatori nei confronti dei loro futuri dipendenti e tirocinanti.

In riferimento a ciò, era presente almeno un datore di lavoro del settore acconciature.

Per il Giorno della Memoria, il 27 gennaio, abbiamo raccolto i pensieri, le riflessioni e le suggestioni dei ragazzi sui moltissimi temi sollecitati da questa giornata e dai materiali che abbiamo presentato loro (anche utilizzando proposte e fonti di varia natura: video, film, siti e naturalmente testi di antologia). Per farlo abbiamo pensato a uno strumento digitale, un Padlet dedicato, a cui ragazze e ragazzi (<https://padlet.com/stefaniabessone/ouu6aygy10kmf6i8>) hanno fatto accesso e pubblicato post e commenti.

L'8 marzo, Giornata della donna, alcune classi sono state coinvolte in un incontro pomeridiano con Giuseppe Bonfratello del Centro Documentazione Storica Labriola di Torino che ci ha parlato de "La vera storia dell'8 marzo", una storia di scioperi e rivendicazioni sociali. Allieve ed allievi hanno approfondito come è nata la Giornata internazionale delle Donne, perché proprio l'8 marzo e soprattutto come queste storie sono ancora legate al momento presente. Alcune allievi ed allieve si sono sperimentate e sperimentati nella lettura di storie che hanno accompagnato la conferenza.

Una classe ha partecipato all'evento online Proteggiamo la protesta, il 14 marzo. L'evento, organizzato da Amnesty International e Mondadori Education, rivolto ai ragazzi e ragazze della Scuola Secondaria di secondo grado, analizzava il diritto alla protesta, alla luce delle tante risposte ostruttive e repressive delle autorità locali e con un approfondimento sulla situazione dell'Iran.

Da marzo sono ripresi i percorsi sul territorio condotti da volontari dell'ANPI di Pinerolo che hanno

accompagnato i ragazzi di sei classi dell'OI in un percorso di conoscenza sui luoghi della Resistenza lungo le strade cittadine.

Sempre l'ANPI, in collaborazione con le OOSS CGIL, CISL, UIL e la Società Operaia di Mutuo Soccorso (SOMS), ha organizzato, in occasione dell'80° anniversario, una Mostra sugli scioperi del 1943 che rappresentarono una prima diffusa sfida al fascismo. La mostra si è tenuta presso la SOMS di Pinerolo da lunedì 27 marzo a sabato 1° aprile e ha ospitato diverse classi dell'obbligo, che - accompagnate dai formatori - hanno potuto riflettere sul significato di sciopero e approfondire il momento drammatico del lavoro in tempo di guerra e dittatura.

Diverse classi sono state coinvolte invece, nella partecipazione a uno o più eventi della rassegna di cortometraggi realizzati dal Gruppo Teatro del Liceo Valdese di Torre Pellice, con la collaborazione delle sezioni ANPI del Pinerolese: a novembre un corto su Willy Jervis, a gennaio uno spettacolo su Jacopo Lombardini ed infine a maggio un incontro su la Costituzione ieri e oggi.

Infine, si segnala un'iniziativa organizzata il 5 giugno, la Biblioteca vivente, a cui hanno partecipato le ragazze ed i ragazzi di sette classi dell'obbligo formativo e i loro formatori.

La Biblioteca vivente è una vera e propria biblioteca, anzi più che mai vera, perché i libri sono persone in carne ed ossa che si sono messe a disposizione offrendo in "lettura" la propria storia.

Queste le persone coinvolte il 5 giugno e i titoli delle storie che ci hanno raccontato e donato: Galyna "Storia di una rifugiata", Giulia "Scossa emotiva", Sara "Storie dal di dentro per chi ascolta dal di fuori", Iallo "Voce migrante", Raffi "Quella volta che ho fatto goal – Storie e azioni in libertà di genere", Alberto "Uno studente con 30 anni di galera".

Se finora si è parlato dei corsi dell'Obbligo di Istruzione è perché nei corsi per disoccupati, occupati e l'apprendistato le P.O. costituiscono una disciplina con ore ad esse assegnate, nelle quale si privilegia l'approccio delle parità nel mondo del lavoro e la gestione della diversità in azienda. Essendo coinvolti diversi formatori nei corsi suddetti, queste vengono trattate secondo i stili e con strumenti differenti. Alcuni formatori utilizzano i materiali prodotti dalla Rete regionale contro le discriminazioni.

Proprio in riferimento a tale rete, come conclusione, sono felice di ricordare che il centro di Pinerolo da agosto 2022 è stato inserito tra i Punti Informativi della Rete territoriale contro le discriminazioni della Città metropolitana di Torino. Pur sottolineando la difficoltà di raccogliere eventuali segnalazioni da trasmettere come monitoraggio come richiesto dal Nodo, dovuta credo alla mancanza di conoscenza del servizio tra i colleghi, si informa che quest'anno i rappresentanti dei centri formativi hanno lavorato sulla redazione di un Glossario antidiscriminazioni nella formazione (rivolto in particolare ai colleghi di ogni servizio), la cui

presentazione è prevista per la fine dell'anno 2023.

Sede di Nichelino (Baral Daniela)

- Attraverso la Rete della Città Metropolitana di Torino, quest'anno alcuni referenti dei centri formativi della sede di Nichelino (Baral Daniela) e Pinerolo (Bessone Stefania), hanno lavorato, insieme a colleghi di ENAIP e CASA di CARITA', sulla redazione di un Glossario antidiscriminazioni da proporre ai colleghi dei centri di formazione, la cui presentazione è prevista per la fine del 2023.
- Per i corsi del Mdl e GOL, le P.O. costituiscono una disciplina con ore ad esse assegnate, nelle quale si privilegia l'approccio delle Pari Opportunità nel mondo del lavoro e la gestione della diversità in azienda. Ci si focalizza sui concetti di generali, sulle leggi nazionali e regionali, sulle 6 aree di discriminazione, sugli stereotipi ed i pregiudizi, ecc e si cerca di rendere in grado di riconoscere le discriminazioni, dirette ed indirette, le molestie, ecc. Ogni anno, vengono coinvolti dalla referente, per la parte finale del percorso, figure istituzionali del territorio come l'assessore alle Pari Opportunità (Comune di Nichelino) e la Consigliera di Parità (Città Metropolitana) per interventi mirati alla sensibilizzazione rispetto a queste tematiche e la conoscenza delle iniziative a riguardo o delle leggi in vigore.
- Nelle classi dell'obbligo istruzione: riflessioni e discussioni sulle condizioni del lavoro delle donne e dei minori. Visione di film sulle violenze di genere nelle guerre e sulla condizione di bambini ed anziani.
Riflessione sul mondo del lavoro odierno e, nello specifico, pensando alle ragazze ed alle donne: maternità, carriera, lettera in bianco, mobbing...
- Alcune classi in uscita, (classi terze), hanno avuto l'opportunità di incontrare una psicologa dell'ASLTO5 per la presentazione del servizio "Spazio Giovani", che consiste in uno spazio di ascolto gestito da psicologhe, ostetriche... del consultorio, e per un confronto sul tema dell' **Educazione all'affettività e alla sessualità**.
- LARSA sulla promozione della salute e delle attività fisiche e motorie.

Un corso di DIFESA PERSONALE della durata di 12 ore, rivolto alle ragazze e poi, visto il successo, riproposto nuovamente, questa volta rivolto sia al genere maschile, sia a quello quello femminile.

Le abilità sulle quali si è lavorato nelle ore di attività:

- Adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni;
- Individuare le pratiche sportive atte a prevenire problematiche fisiche riconducibili a movimenti sbagliati;
- Gestire in modo consapevole situazioni di particolare pericolo o disagio;
- Decodificare e riconoscere gesti e movimenti che possono indurre a momenti di pericolo;

- Rappresentare idee e stati d'animo attraverso semplici tecniche di espressione corporea.
- Interventi nella maggior parte delle classi di O.I durante le ore di Cultura e/o educazione civica o italiano. Partendo dalla Costituzione Repubblicana, all'articolo 3 e ai diversi articoli su uguaglianza e diritto del lavoro.
Riferimenti continui all'attualità e nello specifico ai dati sulla occupazione/ disoccupazione divisi per genere, rimandi al mondo dl lavoro e ai diversi ruoli in famiglia e fuori , sempre con connotazione di genere. Analisi di messaggi di vario tipo provenienti dai mass-media e dai social, per cercare di sensibilizzare i ragazzi delle classi su diverse problematiche che toccano ancora molto le ragazze, le donne e le bambine.
E' sempre molto interessante suscitare curiosità e poi discuterne con le classi, interamente maschili in alcuni casi, perché si riesce a toccare con mano la percezione dei ragazzi e delle ragazze verso le discriminazioni, gli stereotipi, la violenza di genere e le varie discriminazioni presenti sui luoghi di lavoro ed oramai, sempre più presenti sui social, nessuno escluso.
- Come ogni anno, la sede di Nichelino ha mandato la sua delegazione a partecipare al progetto inter-sede del Campo Nazionale di Engim. Due nostri allievi, uno del settore meccanico e uno del settore ristorativo, insieme ad un docente, hanno vissuto dal 15 al 19 maggio, con altri 70 ragazzi, ragazze e docenti provenienti da tutte le sedi Engim in Italia, un'esperienza comunitaria tra Prigelato e Torino. Il campo quest'anno ha avuto un focus particolare sulla vita di San Leonardo Murialdo, fondatore 150 anni fa, dell'opera di cui Engim è ancora oggi testimonianza vivente.

NICHELINO RED BANCH: UNA PANCHINA ROSSA

L'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha designato il 25 novembre come giornata mondiale per l'eliminazione della violenza contro le donne e ha invitato i governi e le organizzazioni internazionali ad organizzare iniziative di sensibilizzazione per ricordare tutte le donne vittime di violenza. La referente di Ente, ha deciso di aderire anche questo 25 novembre 2022, ad un'iniziativa del Comune di Nichelino, (assessorato alle Pari Opportunità), accompagnando una classe, la 2°Ristorativa, alla manifestazione a cui erano invitate tutte le scuole di ogni ordine e grado oltre alle associazioni del territorio. Gli obiettivi della mattinata erano quelli di sensibilizzare ed educare sul tema, di informare circa i servizi a disposizione in Città per le donne in difficoltà e di stimolare la partecipazione attiva dei giovani e dei bambini.

In ogni zona della città dove c'era una panchina rossa, era stato creato un presidio, gestito da una o più classi insieme ad un'associazione di volontari del territorio.

Ad una certa ora dai vari presidi, ci si sarebbe spostati in piazza Di Vittorio,, luogo centrale della Città.

Lì la prima panchina già esistente da qualche anno, che era stata dipinta di rosso, proprio dai ragazzi di una delle classi degli operatori meccanici dell'Engim di Nichelino, per essere simbolo fisico e segno tangibile di un impegno quotidiano volto ad aiutare le donne a uscire da situazioni di violenza.

Sulla stessa panchina era stata applicata una targa in memoria delle donne vittime di violenze, contenente i riferimenti del Punto Donna di Nichelino e un QR code realizzato da altri studenti che rimandava ad un portale sulla violenza di genere.

Tutte le scuole presenti, quindi anche la 2°Risto, hanno presentato cartelloni, fatto letture o spiegato in che modo la classe aveva lavorato nei mesi precedenti su quell'argomento; la violenza sulle donne.

Interventi dell' assessore alle Pari Opportunità del comune di Nichelino, della consigliera di Parità di Città Metropolitana, del sindaco.

Hanno poi preso parola i Presidi e/o Dirigenti delle scuole superiori del territorio e la sottoscritta, come

referente P.O. di ENGIM Piemonte.

In questo contesto sono quindi stati da me sottolineati, il ruolo e la sensibilità di ENGIM, che lavora in un'ottica di P.O. dal 2006, quando i principi delle Pari Opportunità, definiti dalla normativa europea, sono stati recepiti in Italia; con il tentativo di creare una partecipazione attiva, impegnando i giovani in un percorso progettuale di approfondimento e formazione, in un clima di socializzazione in cui giovani uomini e giovani donne lavorino insieme, lottando e promuovendo la parità di genere.

Gli studenti che hanno partecipato, sono poi stati loro stessi a relazionare ai compagni, in momenti e lezioni successive, i contenuti della mattinata in una sorta di peer education.

Visto il successo dell'iniziativa, si è deciso, in quell'occasione, di continuare con tutte le classi un discorso legato ai valori del rispetto nelle relazioni, alle diversità di genere che potrebbero diventare una risorsa e non un limite e che li ha accompagnati fino all'8 marzo; giornata in cui con la Festa della Donna, ci sono state nuove iniziative e riflessioni con lavori di gruppo, cartellonistica e ricerca di materiale sulla storia dei diritti delle donne e delle loro conquiste.

NODI METROPOLITANI E PUNTI INFORMATIVI (Legge regionale n°5/2016)

A seguito della Legge regionale 5/2016 che prevedeva la riattivazione della Rete regionale contro le discriminazioni in Piemonte, costituita dal Centro regionale, dai Nodi territoriali (uno per ciascun territorio provinciale e metropolitano) e dai Punti informativi, in questi ultimi anni, Engim Piemonte ha lavorato in stretta collaborazione con Città Metropolitana.

Le 5 azioni inserite nel Piano regionale, erano finalizzate alla ricostruzione della Rete e a un suo corretto funzionamento e hanno quindi previsto, nel piano triennale, ormai ultimato (2018-2020):

- Obiettivo 1:

- . la formazione del personale dei Nodi e dei Punti informativi;
- . la costituzione di una Rete per ciascun territorio provinciale e metropolitano;
- . la definizione e formalizzazione dei rapporti di collaborazione con gli Organi regionali di parità e di garanzia;
- . l'organizzazione di iniziative di comunicazione per diffondere la conoscenza della Rete presso la cittadinanza.

- Obiettivo 2 - Attivazione Fondo di solidarietà per la tutela giurisdizionale delle vittime di discriminazioni.

- Obiettivo 3 - Formazione, informazione e sensibilizzazione.

- Obiettivo 4 - Strumenti normativi e amministrativi per l'applicazione della Legge regionali.

- Obiettivo 5 – Azioni positive e comunicazione.

COLLABORAZIONI

Il Nodo metropolitano contro le discriminazioni collabora con: l' UNAR (Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali), con il Centro regionale contro le discriminazioni, con i Punti informativi contro le discriminazioni, con la Consigliera di parità metropolitana, con il Difensore civico della Regione Piemonte, con il Garante dell'infanzia e dell'adolescenza della Regione Piemonte, con il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Piemonte, con il CORECOM e IRES Piemonte.

Su ciascun territorio provinciale e metropolitano, i Nodi hanno attivato una **Rete di soggetti pubblici e privati** (enti, istituzioni, organizzazioni senza scopo di lucro, rappresentanti delle parti sociali, ecc.) che si riconoscono nei principi della **Legge regionale 5/2016**, collaborando alle attività antidiscriminatorie. Questi soggetti, che per aderire alle Reti territoriali hanno risposto ad appositi Avvisi pubblici, hanno potuto farlo con la funzione di Punti informativi solo se rispettavano i requisiti stabiliti dalle norme regionali.

I Punti informativi svolgono i seguenti **compiti**:

- diffusione di informazioni sul funzionamento della Rete regionale contro le discriminazioni e sui contenuti della Legge regionale **5/2016**;
- accoglienza, ascolto e riconoscimento di situazioni discriminatorie nell'ambito della propria attività ordinaria di contatto con persone a rischio di discriminazione;
- orientamento delle persone al Nodo territoriale di riferimento ed eventuale collaborazione per l'individuazione di soluzioni.

Grazie ai Punti informativi, presso i quali operano persone formate sui temi delle discriminazioni, la Rete regionale contro le discriminazioni si avvicina alle persone a rischio di discriminazione favorendo la diffusione di informazioni corrette e l'emersione di situazioni discriminatorie che spesso rimangono taciute.

Ad oggi ci sono **150 Punti informativi** attivi così distribuiti sul territorio regionale: Alessandria (14), Asti (18), Biella (14), Cuneo (23), Novara (18), Torino (61), Vercelli (14), Verbano Cusio Ossola (6).

ENGIM Piemonte è Punto Informativo del Nodo Metropolitano contro le discriminazioni

Al momento i Punti Informativi di ENGIM Piemonte, sono 5:

- ENGIM Piemonte - Centro di **Chieri**
- ENGIM Piemonte - Centro di **Torino** ,
- ENGIM Piemonte – Centro di **Nichelino**,
- ENGIM Piemonte – Centro di **Pinerolo**,
- ENGIM Piemonte – Centro di **Carmagnola e Sommariva Bosco**.

Dal 2019 ad oggi, cinque dipendenti ENGIM hanno partecipato al corso Operatore Antidiscriminazioni e sono i referenti nelle sedi che sono diventate Punto Informativo.

Piano di miglioramento per l'anno formativo 2023/2024

In prospettiva, la situazione delle Pari Opportunità è in continuo cambiamento, indirizzandosi verso azioni di monitoraggio in termini di una più flessibile, ma anche difficile trasversalità. Quindi diventa prioritario dare continuità e consolidamento alle azioni intraprese in un'ottica di crescita e salvaguardia delle specificità dell'Ente, di valorizzazione delle persone che lavorano e che si formano nelle sedi di ENGIM PIEMONTE.

Operativamente si prevedono le seguenti azioni di miglioramento:

- ✓ attivazione da parte delle referenti di P.O. con il coordinamento della Referente di Ente, di una sorta di rete interna, per assorbire le segnalazioni arrivate nelle sedi, in relazione alle varie forme di discriminazione. Queste verranno raccolte e inviate ai Punti Informativi del Nodo Metropolitano che, a loro volta, le indirizzeranno alle istituzioni o agli uffici di competenza.
- ✓ attivazione e governo delle reti di relazioni interne alle sedi formative e al SAL, tra le varie funzioni, con l'obiettivo di favorire azioni integrate tra diffusione/adequamento della cultura di Pari Opportunità soprattutto rispetto ai moduli professionalizzanti;
- ✓ sistematizzazione degli strumenti per i percorsi di formazione in tutti i percorsi, previsti coerentemente con i macroprogetti;
- ✓ attenzione a sviluppo di modalità operative secondo i parametri della CSR, a iniziare da un'azione di DIFFUSIONE attraverso l'aggiornamento di una brochure illustrativa disponibile sul sito dell'Ente indirizzata alle aziende che collaborano con le sedi per gli stage e agli utenti dei corsi stessi;

- ✓ consolidare modalità di lavoro cooperativo con le funzioni Qualità e Sicurezza di Ente per la prevenzione e il contrasto del mobbing e suoi effetti sull'ambiente lavorativo, per l'informazione e la sensibilizzazione degli utenti e delle aziende, frutto di un lavoro di concertazione tra le parti;
- ✓ interventi mirati delle referenti di pari opportunità nei corsi OI (primo anno) e della referente di Ente nei corsi Mdl e GOL
- ✓ sviluppo di progetti inerenti la cultura di valorizzazione delle differenze e l'integrazione tra sistemi attraverso la diffusione di buone prassi.

Nella consapevolezza che il conseguimento delle piene Pari Opportunità per tutti è ancora un traguardo da raggiungere, si esprime la necessità di proseguire il lavoro sulla tematica della sensibilizzazione sulla prevenzione del fenomeno del bullismo omofobico e contro le discriminazioni rispetto ad un diverso orientamento sessuale.

Infine la Responsabile di Ente si fa garante delle esigenze di conoscenza da parte del personale e/o degli studenti, sulla normativa vigente in materia di Pari Opportunità, tenendosi costantemente aggiornata, per poter essere un punto di riferimento, anche attraverso un'eventuale attività di sportello, oppure attraverso azioni di indirizzamento verso le Istituzioni o i Punti Informativi, nel caso di segnalazioni relative a forme di discriminazione.

SUPPORTI ALLA PROGETTAZIONE/DIFFUSIONE – Sitografia –

- <http://www.pariopportunita.gov.it/>
- <http://www.regione.piemonte.it/lavoro/pari/index.htm>
- http://www.consiglioregionale.piemonte.it/organismi/org_cons/cons_elet/
- http://www.consiglioregionale.piemonte.it/organismi/org_cons/cons_femm/index.htm
- <http://www.regione.piemonte.it/lavoro/consigliera/index.htm>
- http://www.cittametropolitana.torino.it/pari_opportunita.shtml
- www.consiglieraparitatorino.it
- Rete delle referenti della Città Metropolitana di Torino
http://www.consiglieraparitatorino.it/attivita/attivita_reti_agenzie.htm (sono disponibili: l'elenco delle referenti PO delle Agenzie formative operanti nella C.M.d.T; il protocollo d'intesa e il documento "PO nella formazione)
- CIRSEDE: <http://www.cirsde.unito.it/>
- Manuale linee guida per l'integrazione delle pari opportunità:
www.regione.piemonte.it/lavoro/pariopp/dwd/lineeguida.pdf
- Kit di Parità ed Etnopoli: [www.regione.piemonte.it/parliamo con i giovani.pdf](http://www.regione.piemonte.it/parliamo_con_i_giovani.pdf)
- Codice etico: www.consiglieraparitatorino.it/discriminazioni/prevenire.htm
- CSR: www.csreurope.org
- "Scaffale di Parità", BIBLIOTECA ITINERANTE
- Dalla Commissione Europea: <http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=COM:2010:0491:FIN:IT:HTML>
- Voci nel silenzio: <http://www.regione.piemonte.it/cms/piemonte-informa/scenari/voci-nel-silenzio.-la-violenza-nega-l-esistenza.html>